



CITTA' DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2023

INDICE

1. PROPOSTA 97 DEL 2023. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2024 – 2026 **PAG.4**
2. PROPOSTA 99/2023 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 – ART. 151 DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267 E ARTICOLO 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 **PAG. 11**
3. PROPOSTA 115/2023 APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SVIERZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA **PAG. 38**
4. PROPOSTA 113/2023 RICOGNIZIONE PERIODICA E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31/12/2022 – ARTICOLO 20 DECRETO LEGISLATIVO 175/2016 E ARTICOLO 17 DECRETO LEGGE NUMERO 90/2014 **PAG. 51**
5. PROPOSTA 114/2023 INTEGRAZIONE DELIBERA NUMERO 72 ISTITUZIONE DI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE NOMINATE – CONSULTE – AI SENSI DEL CAPO TERZO DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE E DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI **PAG. 54**

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale odierno che prevede cinque punti all'ordine del giorno, prima iniziare facciamo l'appello prego Segretario Comunale. Grazie.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 19 presenti dichiaro aperta la seduta odierna del Consiglio Comunale, prima di procedere al primo punto all'ordine del giorno, do lettura di alcune giustificazioni che sono arrivate sul tavolo della presidenza, intanto dovrebbero essere collegati i Consiglieri Deltutto e Di Luca da remoto che ne hanno fatto richiesta, comincio nel leggere la prima assenza del Consigliere Il di Benedetto. "Buonasera con la presente il Consigliere Di Benedetto Massimo comunica la sua assenza al Consiglio Comunale del 28 dicembre 2023 per motivi di salute. Buon lavoro a tutti e grazie". Idem la Consiglieria Contestabile Annarita "gentilissimi con la presente comunico la mia impossibilità a partecipare al Consiglio meglio indicato in oggetto per motivi di salute" naturalmente il consiglio è quello odierno. "Colgo l'occasione per rinviare al Consiglio e all'Amministrazione i migliori auguri per un felice 2024. Annarita Contestabile" che personalmente contraccambio. Poi abbiamo la Consiglieria Ballico "Comunicazione malattia. Buon pomeriggio purtroppo sono a casa con la febbre alta, domani non potrò partecipare ai lavori del Consiglio, un saluto Daniela Ballico". Penso che abbiamo concluso con le assenze giustificate, iniziamo il Consiglio Comunale odierno con il primo punto all'ordine giorno nominando prima gli scrutatori. Nomino scrutatore la Consiglieria Capanna, il Consigliere Massanisso e la Consiglieria Atzori. Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROPOSTA 97 DEL 2023. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2024 – 2026 –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, siamo qui ad illustrare la delibera numero 97 come ha precedentemente detto il nostro Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE: Chiedo scusa Assessore, mi ero dimenticato di dire che c'erano due emendamenti pervenuti e a firma dell'Assessore Catalini, poi provvederemo ad illustrare prima la delibera, poi i due emendamenti, poi voteremo gli emendamenti e poi il Documento Unico di Programmazione. Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente per avermi dato la parola, illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 97 del 27 novembre del 2023 avente per oggetto "approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024 – 2026" come ricordate nel Consiglio Comunale del 15 novembre scorso è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, che è il documento come sappiamo principale, dal quale poi vengono declinate tutte le attività di pianificazione e programmazione per quelle che sono le attività dell'Ente in funzione di quello che è il programma di mandato che viene declinato all'interno del Documento Unico di Programmazione per quelle che sono le linee guida di attuazione del programma di mandato. Ebbene il 15 novembre abbiamo approvato il Documento Unico di programmazione che come abbiamo illustrato è composto di due sezioni, una sezione strategica e una sezione operativa, la sezione strategica ha una funzionalità meramente illustrativa di quelli che sono gli scenari europeo, nazionale, regionale per arrivare poi alla definizione di quelli che sono gli elementi socio – culturali e anche economici del nostro territorio e definisce le linee guida del programma di mandato in un arco di piano che è il periodo di mandato stesso; quindi ha una visione in questo caso quadriennale. Le sezioni operative, perché la sezione operativa è divisa in prima parte, seconda parte è invece un focus di quello che è il programma di mandato declinato non già su arco di piano quadriennale, ma sul triennio 2024 – 2026 perché è l'elemento principale che serve a strutturare il bilancio di

previsione 2024 – 2026, quindi abbiamo rappresentato il 15 di novembre tutta una serie di informazioni che riguardano la situazione socio – economico finanziaria del Paese, quindi il problema inflattivo, il problema della decrescita dal la domanda sui consumi, il problema della scarsa crescita del PIL; da qui poi anche su base regionale che è in approvazione proprio in questi giorni il bilancio regionale che prevede alcune aree di impegno sul territorio regionale del Lazio, tra cui il sostegno alle imprese, la tutela dell’ambiente, le infrastrutture e il sostegno alle famiglie e anche poi come quinto punto rispetto alle categorie meno strutturate, quindi fragili. Poi siamo arrivati ad illustrare all’interno della sezione strategica il nostro territorio. Un territorio di undici chilometri e mezzo, densamente popolato che ha una struttura economica abbastanza strutturata, variegata con esercizi commerciali di vario tipo, c’è artigianato, ci sono due zone industriali, c’è sicuramente la presenza importante che va crescendo della distribuzione, la media grande distribuzione. C’è un insediamento storico di commercianti e artigiani all’interno del territorio, un territorio che vede una popolazione che ha avuto negli anni 2013 – 2014 un picco di incremento legato a una migrazione proveniente dalla nostra Capitale presso il nostro territorio vista l’ottima struttura di comunicazione ferroviaria che c’è fra Ciampino e Roma. Adesso il nostro territorio..., e questa è la considerazione che facemmo lo scorso 15 novembre vede un’inversione di tendenza dove venti anni fa il Comune aveva una percentuale di giovani esattamente il doppio di quella che era la popolazione meno giovane, quindi degli over 65, oggi pressoché si è ribaltata questa situazione tale per cui l’impegno e la sensibilità dell’Amministrazione verso gli over 65 che sono diventati significativamente importanti su questo territorio, fa sì che anche nell’ambito della struttura previsionale delle attività dell’Ente sul territorio ne deve necessariamente tener conto. Per quanto attiene invece quella che è la delibera che oggi stiamo discutendo; quindi, dopo questa piccola premessa su quella che è stata l’approvazione del Documento Unico di programmazione lo scorso quindici novembre, oggi siamo qui ad approvare la nota di aggiornamento a questo documento Unico di Programmazione, questo è un atto dovuto perché? Perché per definire i dettagli dei valori economici del bilancio di previsione 2024 – 2026 era necessario recepire all’interno del Documento Unico di Programmazione quegli aggiornamenti che fanno parte del bilancio di previsione stesso, nel dettaglio possiamo dire che la nota di aggiornamento al documento Unico di

programmazione per il periodo 2024 – 2026 recepisce un aggiornamento sul piano triennale delle opere che è stato redatto e proposto dagli uffici dell'Ente e che riguarda un aggiornamento che poi vedremo dettagliatamente se riusciremo nella presentazione che faremo sul bilancio di previsione. Altra variazione importante e significativa nella sezione operativa seconda parte riguarda gli obiettivi rispetto alle nostre società partecipate, anche questo è un adeguamento che tiene conto dell'approvazione del piano industriale che è stato approvato il 18 luglio del 2023 e quindi recepisce soprattutto per la società ASP tutta una serie di indicatori economici ai fini del corretto monitoraggio degli effetti di piano 2024 – 2026..., scusate 2023 – 2025 del piano industriale di ASP che dovrà essere monitorato su base bimestrale. Poi c'è anche un ulteriore aggiornamento che riguarda i costi personali dell'Ente, dove c'è una definizione di quella che è la spesa massima del personale e questo è anche un ulteriore dettaglio meramente tecnico riferito al costo del personale dell'Ente che è necessario ai fini della quadratura del bilancio di previsione 2024 – 2026... Un ultimo aggiornamento importante che si ritiene utile illustrare in questa presentazione è relativo ai costi delle consulenze esterne, posto che all'interno del programma dell'affidamento degli incarichi individuale di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione per il triennio 2024 – 2026 si è definito di inserire alcune professionalità che sono parte del comitato per il controllo analogo disgiunto che come sapete è un organismo di professionisti a supporto della Giunta e del Sindaco ai fini della corretta gestione dei percorsi delle nostre società partecipate stante..., questo vale certamente per ASP Il periodo di criticità che l'azienda sta vivendo. Parliamo di attività specialistica in management pubblico e questo è un tipo d'incarico, lavoro autonomo per il periodo 2024 – 2026; attività specialistica in contabilità economico – patrimoniale e revisione contabile applicata alle società e ad Enti Locali. Anche questo è un tipo d'incarico di lavoro autonomo, sempre per il triennio 2024 – 2026. Si aggiunge per la necessità legata agli aspetti legali riferiti alle società partecipate. Una consulenza legale su questioni di diritto societario per le società in house. Questo è un pochino la sintesi di quello che sono le note di aggiornamento significative a quello che è stato il documento Unico di programmazione approvato il 15 novembre. Ripeto era un atto doveroso perché bisognava allineare quelle che sono le disposizioni di pianificazione e programmazione del Documento Unico di programmazione che sappiamo essere il documento madre per la gestione

delle attività amministrative dell'Ente e questo è quanto contenuto nella proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 97 che abbiamo illustrato e che attiene all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico per il periodo 2024 – 2026. Grazie.

PRESIDENTE: Illustri anche gli emendamenti, così poi facciamo un'unica discussione e poi la votazione, come detto, prima. Prego.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, per quanto riguarda questo documento nell'analisi di dettaglio che abbiamo fatte in queste ore abbiamo riscontrato un refuso e quindi l'emendamento che andiamo a presentare è un emendamento tecnico per rimuovere un refuso che residuava dal documento originale che non è stato adeguato. L'emendamento lo leggo esattamente per come è, così evito di tralasciare qualche aspetto importante. "La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 97 del 27.11.2022 Avente ad oggetto: approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024 – 2026 all'allegato Uno NADUP quindi (nota aggiornamento Dup) 2024 – 2026. Per mero errore materiale a pagina 87, nella tabella relativa ai servizi a domanda individuale, bilancio 2024, relativamente ai seguenti servizi "scuolabus" l'importo delle entrate passa da 66 mila 669,90 a 66 mila 699,90. Di conseguenza l'importo della spesa passa da 393.400,56 a 393.422,53i6. Anche per i servizi cimiteriali è stato rilevato un refuso in quanto l'importo delle entrate passa da 596 mila e 400 a 576 mila e 400. Conseguentemente per quanto sopra descritto il totale delle entrate 2024 passa da 2 milioni 877 mila 665, 30 a 2 milioni 857 mila 695,30; mentre quello delle spese 2024 passa da 4 milioni 587 mila 785,60 a 4 milioni 587 mila 765,60. Di seguito si riporta la tabella corretta che costituisce quella..., all'interno della pagina 87 dell'allegato con evidenziate le parti oggetto del presente emendamento e questo altro non è che la rappresentazione tabellare di quello che è stato l'enunciato che ho appena rappresentato. Questo chiaramente la firma della Segretaria Comunale e del Dirigente preposto che è il Dirigente del terzo settore la Dottoressa Spirito. L'altro emendamento tecnico, anch'esso riferito ad dei refusi che sono stati inseriti, lasciati all'interno della nota di aggiornamento, ma che con quest'emendamento vengono corretti, si riferisce sempre all'enunciato che vado a leggere, alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 97 del 27.11.2022 avente ad oggetto "approvazione nota di aggiornamento al Documento unico

di programmazione per il periodo 2024 – 2026 al allegato uno NADUP (Nota aggiornamento Documento Unico di Programmazione) per mero errore materiale a pagina 191 relativamente all'allegato A 1 elenco beni immobili da alienare il terreno L9 per la previsione entrata 2024 l'importo passa da zero a 230,389 mila euro per la previsione d'entrata 2025 l'importo passa da zero a 8 mila 704 . Questo perché nel trasferimento della tabella è saltata una colonna che prevedeva appunto l'alienazione di questo terreno e ovviamente a seguito dell'alienazione anche un'entrata di cassa prevista tra il 2024 per 230 mila 389, 60 e nel 2025 per 8 mila 704 euro. Anche qui per chiarezza si rappresenta la tabella che illustra quest'emendamento tecnico che è esattamente coerente con quanto enunciato nell'emendamento così come è stato letto. Quindi io direi che la nota di aggiornamento deve recepire questi due emendamenti tecnici per andare a correggere errori materiali che sono contenuti, ma che non hanno nessuna rilevanza rispetto alle valutazioni di programmazione e pianificazione, anche perché sono esclusivamente dei refusi per errore materiale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione, se siamo tutti d'accordo facciamo la discussione sia sugli emendamenti, che sul bilancio, appunto sul DUP. Direi di procedere in questo modo, poi le votazioni saranno..., sì facciamo un'unica discussione, prego Consigliere Balmas, siamo d'accordo ho detto.

CONSIGLIERE BALMAS: Non è questione di essere d'accordo, non è previsto proprio dal regolamento, si possono unire, le leggo l'articolo che lei dovrebbe ben conoscere, l'articolo 54 relativo al capo due del regolamento del Consiglio Comunale prevede di poter unire le discussioni solo per quelle che riguardano gli emendamenti similari. Ma non si è mai visto che uno discute un emendamento con la proposta di delibera insieme come appena asserito; sono due discussioni, faremo una discussione che mi sta bene e logico, su due emendamenti che sono simili, finita quella si voterà il tutto e..., non quello che ha detto lei.

PRESIDENTE: Forse non ci siamo capiti ma volevo dire proprio...

CONSIGLIERE BALMAS: L'ultima nota, come volevasi dimostrare in capigruppo siamo qua al freddo, la ringrazio. Io ribadisco gli interventi, poi li ribadiremo

dopo perché siamo arrivati a una situazione un po'..., per non trovare altri termini. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas in effetti forse mi sono spiegato male, io volevo dire accomuniamo la discussione sui due emendamenti, dopodiché escutiamo il Dup. Volevo dire questo, l'ho detto in un altro modo, ha ragione lei, però questa è la mia intenzione. Grazie Consigliere Balmas, provvediamo alla discussione sui due emendamenti all'ordine del giorno. Prego Consiglieri. Il non vedo iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sui due emendamenti presentati dall'Amministrazione, non vedo dichiarazioni di voto rispetto ai due emendamenti, dichiaro chiusa la discussione sui due emendamenti all'ordine del giorno, prego Assessore Catalini se me li passa un attimo. Grazie. I due emendamenti a firma dell'Assessore Marco Catalini con i pareri favorevoli siano per quanto riguarda la regolarità tecnica e la regolarità contabile. Pongo in votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 97 del 27.11.2023 con oggetto "approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione" per il periodo 2024 – 2026. Questo è il primo emendamento che pongo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 14 Favorevoli, 5 astenuti. C'è una possibilità in questo caso Segretario chiedo a lei, che ci faccia una votazione attraverso la chat? Ha il microfono spenso ci dicono, Consigliere Di Luca accenda il microfono, non so se è questo il problema ci provi un attimo. Io direi se siamo d'accordo Segretario Comunale, se può provvedere attraverso una chat a fare la sua votazione, accetteremo questa vista la difficoltà di oggi. Non lo vediamo e non lo sentiamo, quindi non possiamo procedere con la votazione, prova ad uscire e rientrare un attimo. Il Consigliere Deltutto non partecipa alla votazione, anche questa è una consuetudine come i riscaldamenti! Dobbiamo aspettare un attimo perché c'è un problema tecnico. Naturalmente sono dispiaciuto sia per il Consigliere Di Luca che del Consigliere Deltutto nell'avere questa problematica che voi non possiate partecipare al voto. Procediamo oltre, Consigliere Di Luca sono dispiaciuto, ma non posso accettare la sua votazione, riprovo un'altra volta Consigliere Di Luca, a noi risulta Consigliere Di Luca che lei abbia il microfono disattivato, può vedere un attimo, gentilmente? Quindi

non lo vediamo noi, procediamo oltre. Andiamo avanti con la votazione per il secondo emendamento, con 14 voti favorevoli e 5 astenuti l'emendamento è approvato. Passiamo al secondo emendamento, emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 97 del 27.11.2023 con oggetto "approvazione in ordine all'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione nel periodo 2024 – 2026. Favorevoli? Prego Scrutatori, Consigliere Mastroianni?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 14 favorevoli, astenuti 5. Con 14 voti favorevoli, 5 astenuti il secondo emendamento è approvato. Dichiaro aperta la discussione per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno. La proposta 97 "approvazione in ordine all'aggiornamento al Documento Unico di programmazione del periodo 2024 – 2026". Non vedo iscritti a parlare, dichiaro chiuso il primo punto all'ordine giorno, non vedo iscritti per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto per il primo punto all'ordine del giorno che pongo in votazione. Proposta 97 del 2023. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Consigliere Di Luca?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Purtroppo sicuramente non per causa sua, ma non abbiamo la possibilità di sentire il suo voto. Quindi con 14 favorevoli, la votazione è favorevole, quindi il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Consigliere Di Luca?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Consigliere Di Luca non la sentiamo purtroppo. Con 14 voti favorevoli e tre astenuti il punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROPOSTA 99/2023 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 – ART. 151 DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267 E ARTICOLO 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, aspettiamo un attimo se il nostro Staff riesce a proiettare sugli schermi una presentazione che abbiamo preparato con gli uffici del terzo settore economico finanziario che voglio personalmente ringraziare per la collaborazione e la dedizione che hanno messo nella redazione di questa presentazione, ma ancor prima di tutta la documentazione propedeutica alla redazione del bilancio previsionale nei termini previsti dalla Legge, consentendo al nostro Ente di essere qui oggi ad approvare il bilancio di previsione 2024 – 2026. Come tutti sappiamo questo è un documento fondamentale che consentirà se approvato dal Consiglio Comunale il normale esercizio delle attività amministrative evitando così l'adozione dell'esercizio provvisorio in dodicesimi che è sempre una limitazione fastidiosa alla gestione delle normali attività amministrative e quindi che oggi siamo rientrati all'interno di un regime di normalità amministrativa, non è una cosa scontata, pochi Comuni nella Provincia stanno tenendo questo tipo di risultato, noi siamo uno di questi e siamo qui ad illustrare questa proposta di bilancio di previsione 2024 – 2026. Se il nostro staff attiva la proiezione andiamo alla slide numero due, se gentilmente..., un attimino perché purtroppo oggi veramente abbiamo dei problemi tecnici che non ci consentono un'agevole proiezione, eccola qua. Questo è una scheda estremamente sintetica delle quattro parti che sostituiscono il bilancio di previsione, parliamo del bilancio per la parte corrente dove vediamo essere per il 2024 un entrata prevista di 45 milioni di euro, poco più e poi c'è il bilancio in parte capitale anch'esso prevede un entrata per sette milioni e mezzo poco meno, dopodiché ci sono altri due strutture che compongono il bilancio di previsione che sono il bilancio per le partite finanziarie e questo altro non è che la determinazione in bilancio dell'anticipo di tesoreria che viene accordato al nostro Ente da parte della banca che sostiene la tesoreria, ma rispetto al quale non abbiamo necessità di accesso a questo fido di anticipazione posto che la cassa del Comune è solida, perché contiene oltre otto milioni di euro.

All'ultimo punto è quello riferito alle partite di giro, le partite di giro sono tutte quelle partite per quanto riguarda forniture, dove il Comune si interfaccia anche come soggetto d'imposta e quindi attiene a tutta una serie di obblighi di carattere previdenziale e..., e questa è una parte del bilancio che si costituisce per poco più di dodici milioni di euro. Come vedete il totale delle entrate quadra con il totale delle uscite, questo ovviamente per il principio contabile per la quadratura del bilancio in partita doppia, il totale delle entrate per l'anno 2024 sono poco più di sette milioni..., 75 milioni, diventano 79 e mezzo nel 2025 per scendere a 69 milioni e 6 poco meno nel 2026. Diciamo subito che l'incremento in entrata del 2025 attiene fondamentalmente alla seconda struttura macrostruttura del bilancio e quella riferita alla parte capitale perché vengono ad essere determinate alcune opere sul piano triennale delle opere che posto che devono trovare finanziamento saranno poste in essere e quindi abbiamo questa significativa variazione incrementale nella seconda struttura del bilancio che passa da 7 milioni e mezzo a dodici milioni e sei. Se gentilmente lo staff va avanti con le schede; ci riposiamo, abbiamo modo di metabolizzare bene i dati. Questo è un diagramma a torte che altro non fa che..., per quanto riguarda i macroaggregati di spesa del bilancio andare identificare quelli che sono gli elementi di spesa significativi, la spesa per il personale certamente anche la spesa per fornitura di beni e servizi, vi sono anche altri indicatori significativi che oggettivamente da qua non riesco ad individuare in maniera chiara, ma questo altro non è che la rappresentazione per spicchi di una torta di quelli che sono i macroaggregati di spesa del bilancio previsionale. Se andiamo avanti, anche qua questa è sempre la rappresentazione in questo caso invece su tabella a scalare della spesa 2024 per quanto riguarda..., Quindi descrizione per macro – aggregato della spesa 2024, questo che vedete è il disavanzo tecnico per 771 mila 248 che deriva dall'armonizzazione contabile che c'è stata nel 2015 dove a seguito della rivalutazione di tutta una serie di debiti è stato praticamente formulato il debito totale che è stato spalmato nei successivi quindici anni e quindi abbiamo che il nostro disavanzo tecnico che ogni anno dobbiamo coprire ha questo valore economico di 771 mila 248, 87. Poi ci sono i redditi da lavoro dipendente, quindi gli stipendi di tutto il personale poco più di sette milioni, acquisto beni e servizi questo 22 milioni. Trasferimenti correnti un milione 285 mila, interessi passivi parliamo di 870 mila euro, altre spese correnti 9 milioni 758, investimenti fissi lordi e acquisto di terreni per 7 milioni e mezzo poco

meno. Rimborso di titoli, obbligazioni 2 milioni e 39 mila, rimborso mutui e altri finanziamenti a medio – lungo termine 750 mila; chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere, cassiere 10 milioni 598, uscite per partite di giro 11 mila 905, altre spese residuali 855 mila. Come vedete il totale è esattamente 75 milioni 496 mila 161, 05 che è esattamente il totale delle entrate all'interno del bilancio 2024. Queste sono le entrate correnti per titolo e tipologia; ora come vedete ci sono quattro istogrammi dal celeste, al blu, all'arancione, violetto dove da sinistra verso destra è definita la previsione assestata per anno 2023 il celeste, 2024 il blu, 2025 arancione e 2026 il viola. Come vedete nella prima sequenza di istogramma si parla di avanzo d'Amministrazione fondo pluriennale vincolato e fondo di cassa. Ora come vedete nel 2023 c'è un valore molto alto..., mentre nel 2024 – 2025 – 2026 non c'è una significatività valoriale rispetto a questa posta a bilancio; questo perché? Proprio perché stiamo approvando il bilancio all'interno dell'anno 2023, non abbiamo i valori rendicontati per quello che attiene l'avanzo da destinare e quindi ovviamente c'è una presunzione d'importo assolutamente residuale; mentre nell'altro istogramma quello più alto per capirci, sono rappresentate le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa e queste sono praticamente le entrate tributarie principali che sostengono la capacità di spesa dell'Ente. Come vedete nel 2023 abbiamo avuto un'entrata di 28,8 milioni per scendere poi intorno ai 27 e otto negli anni successivi. Il terzo blocco d'istogramma riguarda i trasferimenti correnti che passano anch'essi da 3,4 milioni nel 2023 a 2,7 nel 2024 per scendere a 2,4 milioni nel biennio 2025 – 2026 e l'ultimo blocco d'istogramma a è quello di destra ci rappresenta le entrate extra tributarie, che sono pressoché costanti, posto che nel 2023 abbiamo entrate per 13, 4 milioni che diventano 13,5 milioni nel triennio 2024 – 2026. Se andiamo avanti, abbiamo una rappresentazione anche questa con un diagramma a torta che ci rappresenta le tipologie di entrate per macroaggregati. Partendo dallo spicchio celestino sono altre entrate derivanti dall'attività di controllo e le pressioni di irregolarità e illeciti delle famiglie, quindi codice della strada; dopodiché quello successivo in blu è "tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e quindi la TARI" a seguire c'è l'imposta municipale propria, quindi l'Imu e nel quadrante in basso c'è l'addizionale comunale IRPEF, i fondi perequativi, avanzo applicato alla parte corrente per arrivare all'imposta municipale propria riscossa a seguito di attività e verifica e poi c'è anche la tassa smaltimento rifiuti, quindi la TARI a

seguito di attività di verifica e poi tutta una serie di piccole entrate legate a tutta un'attività legata ai trasferimenti correnti, provenienti da Province e autonomie locali, trasferimenti correnti da Ministeri, proventi di concessioni su beni e altre entrate correnti. Questo era un diagramma rappresentativo della totalità delle entrate. Qui siamo invece nell'istogramma che rappresenta le entrate correnti i di natura tributaria, contributiva e perequativa. Come vedete l'istogramma è suddiviso in due blocchi sia per la parte tributi che per i fondi perequativi. In basso c'è quella tabellina non si vede benissimo ma competenze 2024 – 2025 – 2026, che per i tributi è pressoché costante perché siamo sui 24 milioni e sette nel 2024 e poco più di 24 milioni per gli anni di competenza 2025/2026. Mentre per i fondi perequativi anche qui c'è quasi una costanza aritmetica perché sono tre milioni 746 mila e 900 nella competenza 2024 e 3 milioni 757 mila poco più nella competenza 2025 – 2026. Sempre se andiamo avanti, abbiamo quest'istogramma anche questo ci rappresenta cosa? I trasferimenti correnti, che provengono da Enti portali dentro o autonomie locali; questo chiaramente per il 2024 è due milioni e sette, anche se sembra esserci una grossa discontinuità in realtà l'unità di misura è molto stretta e quindi tra il 2024 e il 2025 – 2026 c'è un decremento che non è superiore ai 260 mila euro. Questo passa da 2 milioni 738 nella competenza 24, a due milioni 413 – nelle competenze 25 – 26. Queste Sono invece sempre la rappresentazione delle entrate extra tributarie, competenza 2024 sono tredici milioni e mezzo, competenza 2025 13 milioni 539 mila, competenza 26 13 milioni 510. Anche qui l'istogramma da una significativa delle discontinuità, ma che comunque per unità di misura molto stretta le differenze sono veramente di qualche decina di migliaia di euro. Questi sono i proventi contravvenzionali ex articolo 208 del codice della strada. Come sapete i proventi che provengono dalle contravvenzioni combinate per..., del codice della strada sono nel 2024 – 2025 – 2026 stimate essere otto milioni e mezzo, da qui nasce l'esigenza nel bilancio di attivare il fondo crediti di dubbia esigibilità così come prevede il..., contabile per il 43%. E quindi ne residua un totale di 4 milioni 840 di cui il 50% sono proventi da contravvenzioni stradali parte libera che possono essere destinati in bilancio, mentre il restante 50% e quindi 2 milioni 422 mila e 500 sono parte vincolata, di questo 50%, quindi poco meno di due milioni e mezzo il 25% è destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla segnaletica stradale e il restante 25% al potenziamento di servizi di Polizia Locale, acquisto automezzi, mezzi e

attrezzature per accertamento, violazione, circolazione stradale. La restante parte libera per un milione e 211 e 250 è riferita alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, gli interventi per la sicurezza utenti deboli; corsi di educazione stradale, fondo assistenza e previdenza Polizia Locale, assunzione a tempo determinato e potenziamento di servizi di sicurezza urbana, servizi notturni, acquisto automezzi, mezzi e attrezzature finalizzati alla sicurezza urbana e sicurezza stradale. Quindi come abbiamo detto di questi due milioni 422 un milione 211 a parte libera e il restante un milione 211 la metà quindi 605 per interventi di manutenzione ordinaria della segnaletica, il resto per l'acquisto di automezzi, attrezzature per accertamenti o violazioni. Se andiamo avanti sempre per i proventi contravvenzionali e questo è l'articolo 142 del codice della strada, abbiamo la destinazione di un importo di dieci mila euro di cui 3 mila e 7, il 37% che sovvenziona il fondo crediti di dubbia esigibilità, il restante 63% va al miglioramento della sicurezza stradale per un importo di 6 mila e 300 euro. Passiamo invece alle previsioni di entrate in conto capitale e per titolo e tipologia; c'è l'avanzo d'Amministrazione che è il primo istogramma che si vede a sinistra, anche questo, c'è questo...; quindi anche questo nel 2024 prevede un avanzo di due milioni e sei, ovviamente nel restante biennio ancora non è possibile prevedere l'avanzo. Poi c'è il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, anch'esso..., l'entrata in conto capitale, anch'esso 0, 6 milioni nel 2023 e nulla più nel triennio. Poi ci sono i tributi in conto capitale, quindi sono istogrammi molto bassi perché per unità di misura che si muovono di cinque milioni in cinque milioni, queste cifre sono abbastanza residuali; quello che è importante è il contributo agli investimenti, contributo agli investimenti come vedete nel 2023 è per quindici milioni e scende significativamente nel 2024, due milioni e nove, questo perché nel 2023 sono stati rilevati per competenza gli stanziamenti del PNRR; mentre nel 2024 gli stanziamenti sono minori e nel 2025 l'istogramma risale a undici milioni e uno, questo perché il piano triennale degli investimenti prevede degli investimenti significativi nel 2025, per scendere poi a un milione e tre nel 2026, anche i trasferimenti in conto capitale sono pressoché residuali, così come anche le entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali tra 1,3 milioni e un milione e mezzo le altre entrate in conto capitale. Questi chiaramente sono i contributi agli investimenti da Regioni e Province autonome che è lo spicchio color amaranto, contributi agli investimenti da Ministeri per 1,31 milioni e lo spicchio in basso blu; permessi a costruire un per milione e 02 il grigio chiaro,

così andando avanti la cessione di terreni, nonché altre entrate in conto capitale. Se andiamo avanti grazie. Le entrate in conto capitale anche queste ci sono per competenza 2024 – 2025 – 2026, contributo ai proventi da condono edilizio per 70 mila euro, entrate da alienazione di beni..., scusate “contributo agli investimenti per due milioni 923, entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali per 391 mila euro, altre entrate in conto capitale per un milione 420 di cui proventi per oneri concessori di un milione 020 l’abbiamo visto nel diagramma a torta precedente. Ora questo è il focus di come vengono impegnati i proventi per oneri concessori, anche qui sotto c’è la tabella esaustiva di quelle che sono le previsioni d’impiego degli oneri concessori e quindi l’avanzo sono cento mila euro, come vedete per manutenzione ordinaria e immobili comunali, nel 2024 250 mila e nel 2025 – 2026 300 mila euro. Per la manutenzione a verde nel 2024 sono stanziati 240 mila euro, stessa cosa 2025/2026 per 250 mila euro. Incarichi professionali c’è un impiego di avanzo di 22 mila euro e nel 2024 si prevede di impegnare 61 mila 483 mila euro e passare successivamente nel 2025 – 2026 a 101 mila 483, 28 euro. L’adeguamento edifici comunali per ottenimento Cp e messa in sicurezza vetri, è nel 2024 per 120 mila euro, scendendo nel biennio 2025/2026 a 50 mila euro l’anno. La manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione, anche qui c’è un trend di impiego di 182 mila euro poco più per ogni anno del triennio, e analogamente l’accantonamento dell’8% per oneri concessori per la chiesa è pari a 12 mila euro l’anno nel triennio 2024/2026, così come la restituzione degli oneri d’urbanizzazione sono a disposizione 20 mila euro anno per lo stesso triennio. Anche qua questa è la composizione della spesa..., sì andiamo avanti. Grazie. Questa è una torta molto dettagliata che io prevedo di illustrare per le componenti più significative, è la composizione della spesa corrente per missione e programmi, come sapete il bilancio dell’Ente è suddiviso in missioni e programmi e questa ne è la rappresentazione puntuale di quanto incide in termini valoriali e percentuali la singola missione e il singolo programma. Quindi vediamo ad esempio che il fondo crediti di dubbia esigibilità, un fondo significativo che supera gli otto milioni e sei, incide per il 19, 49% sulla spesa corrente; così come la spesa per la TARI che sono sette milioni e mezzo, così come la quota capitale ammortamento mutui e prestiti e obbligazione sono due milioni e otto poco meno, la Polizia Locale 2 milioni e sei, servizi ausiliari all’istruzione 2 milioni e 3, viabilità e infrastrutture stradali per 2 milioni e 2, risorse umane un milione..., quasi due milioni 196, interventi

per l'infanzia e minori 1.85 per andare poi a seguire su tutta una serie di composizioni di spesa corrente minore che è sempre individuato all'interno di questo diagramma a torte per missioni e programmi. Questa invece è una..., se scendiamo. Questa è una rappresentazione non più per missioni e programma, ma per missione e all'interno della porzione di anello riferito alla missione la composizione ponderale di ogni macro- aggregato appartenente alla singola missione. Per capirci il primo a sinistra che è quello celeste, servizi istituzionali generali di gestione e questa è la missione, all'interno ha tutta una serie di programmi, tra cui i più significativi sono 1.01 "redditi da lavoro dipendente" per più di quattro milioni e 1.03 "acquisti beni e servizi" per poco meno di tre milioni. Analogamente come vedete si sussegue in senso antiorario sull'anello della torta la medesima composizione per missione e poi successivamente per..., all'interno del quale di ogni singola missione viene rappresentato il peso ponderale del macro – aggregato significativo. È una rappresentazione molto tecnica, me ne rendo conto, però serviva a far capire ad esempio che l'1.03 acquisto di beni e servizi per otto milioni quello rosso, così come altre spese correnti che sono superiori a 9 milioni quel... che sta in alto a sinistra, come la spesa del personale – acquisto beni e servizi sono poi le voci di spesa significative che assorbono gran parte della spesa corrente dell'Ente. Questa è la spesa per il personale dell'Ente, come vedete competenza 2024, c'è una spesa totale di 7 milioni e mezzo e al di sotto viene rappresentata sull'istogramma alla destra della colonna quella alta per ogni annualità, la spesa per le nuove assunzioni, nell'anno 2024 c'è una possibilità di incrementare la spesa del personale di 261 mila euro poco meno, nel 2025 sono poco meno di 480 mila e nella competenza 2026 arriviamo quasi a poco meno di 800 mila euro. Questo è praticamente l'incremento della spesa del personale che deve essere inferiore al limite dato dalla media del triennio 2011 – 2013 che è pari a 8 milioni 305 mila 574. Qui viene rappresentato in quest'insieme di grafici e questo anche per dare un'idea di come questo bilancio intende destinare risorse di spesa corrente per quelle che sono alcune voci importanti a sostegno dei diritti sociali, delle politiche sociali e della famiglia. Stiamo parlando della missione dodici che assorbe il 10% del totale della spesa corrente per l'anno 204. È una voce importante per quello che attiene la tipologia dei servizi che vengono erogati e quindi per l'annualità di competenza 2024 – 2025 – 2026 vediamo che per gli interventi dell'infanzia e i minori e per gli asili nido sono destinati tra poco più, poco meno di un milione

e otto per anno di competenza. Stessa cosa gli interventi per la disabilità dove passiamo da 792 mila euro nel 2024 a 764 mila euro poco meno nel biennio 25 – 26. Stessa cosa per gli interventi degli anziani, per i soggetti a rischio di esclusione sociale e per le famiglie abbiamo a disposizione 626 mila 963 euro per ogni anno del triennio di competenza. Per quanto attiene gli interventi per il diritto alla casa abbiamo poco meno di 240 mila per competenza 2024 e 181 mila euro per il biennio 25 – 26. Abbastanza residue, ma citata perché importante la programmazione e il governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali per poco meno di dieci mila euro l'anno e poi c'è il servizio necroscopico e cimiteriale che assorbe tra i 685 mila, 686 mila euro nella competenza 2024 a poco meno di 600 mila euro nel biennio 2025 – 2026. Sempre la missione dodici, quindi parliamo di diritti sociali, politiche sociali e famiglie, questa volta in parte capitale. Nella competenza 2024 abbiamo che gli interventi per l'infanzia e i minori per l'asilo nido 50 mila euro, mentre per il servizio necroscopico cimiteriale 2 milioni e 577 mila euro. Questo deve essere l'impegno del mutuo preso per il cimitero. Competenze 25 e 26 c'è uno stimato di 50 mila euro anno per interventi per l'infanzia minori asilo nido e 5 mila euro per il servizio necroscopico cimiteriale destinati dalla parte capitale. Anche qua missione 10.5 viabilità e infrastrutture stradali, pure qui abbiamo una rappresentazione tabellare per competenza triennio 2024 – 2026 con destinazione viabilità e infrastrutture stradali parte corrente per poco più di due milioni e due ogni anno, mentre 758 mila destinati alla manutenzione ordinaria nel 2024 e poco meno di 800 mila nel biennio di competenza 2025 – 2026. Parimenti la viabilità infrastrutture stradali in parte capitale nel 2024 sono destinate 939 mila euro, mentre negli anni di competenza 2025 – 2026 abbiamo la destinazione per 560 mila euro. Per quanto attiene la manutenzione straordinaria parliamo sempre della missione 10.5 560 mila euro competenza 2024 e 500 mila euro annuo per competenza biennio 2025/2024. Missione quattro, questi sono tutti focus di come la parte di spesa corrente viene destinata ai servizi più significativi che l'Ente eroga alla comunità, qui parliamo di missione quattro "istruzione diritto allo studio parte corrente" e sulla destra c'è il medesimo istogramma riferito alla parte in conto capitale. Come vedete la competenza è sempre tabellata allo stesso modo; quindi, sulle righe a seguire del triennio di competenza 2024/2026 e sulle colonne con sopra l'istogramma dedicato ci sono poco meno e poco più di duecento mila euro nel triennio 2024/2026 per l'istruzione prescolastica. 528

mila euro altri ordini di istruzione per l'anno 2024 a seguire 2025 – 2026 sono 54 mila e 52 mila euro. Servizi ausiliari all'istruzione, parliamo fra due milioni e tre, due milioni e sette nel triennio 2024/2026 e il diritto allo studio sono 114 mila cosante del triennio 2024/2026. Per quanto riguarda sempre la missione 4 "Diritto allo studio parte capitale" abbiamo praticamente un impegno di spesa per competenza 2024 sull'istruzione prescolastica un milione e due, per poi avere su altri ordini d'istruzione nel biennio 2025/2026 di 500 mila euro e poi passare nel 2024 ai servizi ausiliari all'istruzione per 180 mila euro. Missione 5.2 attività culturali, interventi diversi nel settore culturale, nel triennio abbiamo un impegno di spesa per 253 mila e 563 euro, mentre per le attività culturali e interventi diversi nel settore culturale parte capitale abbiamo 15 mila euro anno sul triennio 2024 – 2026. Andiamo avanti grazie. Sport e tempo libero qui nel triennio di competenza si passa da 40 mila a 39 nel 2025, 37 mila, 38 mila nel 2026. Se andiamo ancora avanti la missione gestione di beni demaniali e patrimoniali, anche qui in parte corrente abbiamo nel triennio 24 – 26 un impegno che va da 682 mila euro a 611 mila euro nel biennio 25 – 26 e la gestione di beni demaniali e patrimoniali parte capitale che è prevista 1 milione 123 mila competenza 2024 e 4 milioni 750 mila competenza 2025. Mentre la manutenzione straordinaria è prevista nel 2024 un importo pari a 500 mila euro. Missione 1.6 ufficio tecnico, qui per l'ufficio tecnico parte corrente abbiamo impegni di spesa nel triennio da poco meno di 930 mila euro a 900 mila euro circa nel biennio 2025/2026 di cui manutenzione ordinaria parliamo di 350 mila euro nel 2024 e 300 mila nel biennio 2025 – 2026 così come nel medesimo biennio l'ufficio tecnico parte capitale sono 500 mila euro l'anno e 800 nel 2026, mentre di manutenzione straordinaria abbiamo il medesimo importo di 500 mila euro nel biennio 2025 – 2026. Manutenzioni ordinarie: ora nelle manutenzioni ordinarie anche qui abbiamo un istogramma questa volta invertito dove la competenza è sulle colonne e la specificità delle applicazioni e sul lato delle righe. Vedete che la competenza 2024 vede gestione e manutenzione, applicazioni per 55 mila e 500 euro, manutenzione ordinaria, riparazioni 220 mila e 500, manutenzione ordinaria beni immobili 887 mila, manutenzione ordinaria macchine per l'ufficio 81 mila, 9 mila per manutenzione ordinaria, riparazioni di mezzi di trasporto, 240 mila manutenzione verde. Cifre del tutto similari per gli anni di competenza 2025 – 2026. Passiamo alle manutenzioni straordinarie, anche qui abbiamo che esclusivamente la manutenzione straordinaria per il campo di

bocce parco Aldo Moro è prevista 200 mila euro per competenza di anno 2025. Dopodiché tornando al 2024 manutenzione straordinaria delle strade 380 mila euro poco più, manutenzione straordinaria edifici scolastici 500 mila euro, così come per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali 500 mila euro e la manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione 182 mila euro poco più. Anche questi sono valori che si ripetono quasi in maniera..., nelle competenze anno 2025 – 2026. Questo è il GAP Sarebbe il Gruppo d'Amministrazione Pubblica del Comune di Ciampino. Se ricordate quando abbiamo approvato il bilancio consolidato è stata fatta un'analisi delle partecipazioni dell'Ente su società e associazioni strumentali, quindi è stato definito questo Gruppo d'Amministrazione Pubblica che prevede la società azienda servizi pubblici, la Società Ambiente e Territorio e il consorzio bibliotecario dei Castelli Romani per le partecipazioni di 96,63 per ASP. 97 e 94 per Ambiente e territorio Spa e 11,49 per il consorzio bibliotecario. Queste sono le spese correnti "affidamento dei servizi alle società in house" per quanto riguarda l'affidamento del servizio di igiene urbana che è affidato ovviamente ad A&T vediamo una spesa stimata intorno a poco più di sei milioni, mentre tutti i servizi che seguono la tabella successiva sono affidati ad ASP Per un totale di cinque milioni e 359 mila euro. Questa è praticamente la griglia degli affidamenti che l'Ente ha operato nei confronti delle società partecipate, anche qua spese in conto capitale per missione e programma come abbiamo visto in precedenza per quanto riguardava le entrate abbiamo il servizio..., etc... Se andiamo invece alla slide successiva questa è un pochino più chiara e interessante perché attiene sempre desunta dalla nota di aggiornamento del DUP al piano triennale delle opere pubbliche con specifica fonte di finanziamento. Come vedete c'è un'urbanizzazione primaria e secondaria del piano di zona 167 lotto 2 del 2024 per 260 mila euro. Poi c'è un efficientamento energetico sugli immobili comunali per 130 mila euro parliamo sempre dell'anno 2024 , lavori di rifacimento per il risparmio energetico, impianti termici e condizionamento degli edifici di proprietà comunale 270 mila euro, lavori di insonorizzazione delle mense scolastiche 180 mila euro, ristrutturazione e messa in sicurezza edifici scolastici 700 mila euro, lavori per la realizzazione di impianto videosorveglianza nel territorio del Comune di Ciampino per 250 mila euro, manutenzione straordinaria edifici scolastici ancora per 500 mila euro, manutenzione straordinaria immobili comunali per 500 mila euro e messa in sicurezza della villetta Parco Aldo Moro

c'è un contributo specifico per 180 mila euro. A seguire ci sono altre opere pubbliche, con la specifica fonte di finanziamento che si ripetono perché manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e comunali 500 mila euro per voce, poi c'è quest'intervento strutturale riferito all'efficientamento energetico delle case CER di Via Parigi, Case ERP di Via Parigi, questo è un intervento previsto per 5 milioni e tre, se verrà sostenuto dal contributo regionale. Anche la realizzazione del parcheggio, parco area di Via Genova sono 750 mila euro, manutenzione straordinaria del campo di bocce 200 mila euro, parcheggio area comunale di Via Napoli per un milione e completamento questo è importante del parcheggio interrato ex cantina sociale, parcheggi sotto gli edifici comunali per due milioni e otto. Nel 2026 abbiamo invece anche qui la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e degli immobili comunali per 500 mila euro l'uno e la ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Via D'Almazia per 300 mila euro. I servizi istituzionali, abbiamo nelle entrate 2024 amministrazione generale elettorale 101 mila euro, ufficio tecnico 98 mila, anagrafe e stato civile 91, polizia locale 4 milioni e 2, servizi necroscopici 576, nettezza urbana 7 milioni e 9. Diversamente la spesa è diversa, perché per organi istituzionali a fronte di zero entrate abbiamo spesa per 568 mila euro e così a scendere amministrazione generale elettorale sette milioni e otto, ufficio tecnico 930 mila euro poco meno, anagrafe 413, servizio statistico 325, a seguito Polizia Locale; quindi, sotto i totaloni sono in entrata per 13 milioni e in uscita per 24 milioni 434 con una copertura dei servizi istituzionali a 53%. Servizi a domanda individuale, questi sono i servizi erogati..., di principio quasi tutti dalla società ASP. No, diciamo che Salone, Cale dei Monaci e Palestre no, comunque la mensa nell'entrata del 2024 sono 886 mila, a fronte di una spesa di un milione e sette per una copertura pari al 52%, gli asili nido si prevedono entrate per 624 mila a fronte di una spesa di poco meno di un milione e quattro per una copertura del 45% e così via. Quello che è importante rilevare è che l'erogazione di tutti i servizi a domanda individuale prevedono un'entrata per due milioni e otto e aimed un'uscita per 4 milioni e 600 mila poco meno, con una copertura del 62%. Per quanto riguarda il 2024 c'è un piccolo focus sul PNRR che prevede interventi di efficientamento energetico sugli immobili comunali per 130 mila euro e abilitazione i cloud per le pubbliche Amministrazioni locali per 223 mila euro. A seguire ci sono le tabelle che come sempre vengono riportate in ogni approvazione di bilancio previsionale che sono l'equilibrio del bilancio

corrente, anche questo prevede in entrata 45 milioni 299 mila per il 2024, 44 milioni 134 mila per il 2025 e 44 milioni 060 per il 2026, parimenti le spese sono quadrate al pareggio. L'equilibrio del bilancio investimenti prevede anch'esso come abbiamo visto il 2024 con poco meno di sette milioni e mezzo, poi c'è il picco del 2025 a seguito del piano triennale delle opere che prevede ingenti interventi sulle case ERP e sui parcheggi dell'ex cantina sociale; quindi, si arriva a un equilibrio di 12 milioni 652 mila euro, per scendere poi nel 2026 a 2 milioni 833. Parliamo della terza parte della macro-composizione del bilancio, l'equilibrio delle partite finanziarie, questo è molto semplice perché è l'anticipazione da istituto di tesoreria della Banca Popolazione di Sondrio che ci riconosce un fido di dieci milioni e 600 mila euro poco meno, ma che ovviamente in funzione della solidità della cassa dell'Ente non vengono mai utilizzati. L'ultima slide e di questo ne siamo tutti contenti è l'equilibrio del bilancio per conto terzi e partite di giro, parliamo di tutte quelle partite dove l'Ente funge da sostituto d'imposta sia nei confronti dell'INPS, nei confronti dell'INAL, nei confronti anche del soggetto di riscossione e quindi anche qua c'è una partita quadrata in entrata e in uscita nel triennio 2024 – 2026 per dodici milioni 105 mila per singola annualità. Grazie con l'attenzione, quindi mi taccio e lascio al Presidente la parola. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini dell'ampia illustrazione, dichiaro aperta la discussione per il secondo punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Grazie Presidente, il mio intervento non vuole avere la pretesa di entrare nel merito tecnico di quello che ha fin ora espresso l'Assessore. Mi pare però naturale dover far presente che questa maggioranza ha sostenuto questo progetto, questo programma dall'inizio. Ha fortemente voluto questo progetto, ed è qui in questo momento, in quest'aula, in questa data a significare nella sua totale interezza per quanto riguarda il partito del Sindaco, la sua lista che il programma è vero, vivo e condiviso. Naturalmente dobbiamo fare tutte quante le nostre valutazioni, dobbiamo verificare quelle che sono le ulteriori situazioni e sicuramente dovremo far nostro meglio questo programma, questo bilancio che dovrà essere sicuramente forse meglio spiegato, meglio approfondito nelle sedi istituzionali e anche nelle sedi politiche. Per cui sicuramente per quanto ci riguarda noi andremo a chiedere di rivedere quest'argomento magari in un altro momento, fermo restando la

totale e assoluta adesione a quello che è il progetto che fino adesso ci è stato rappresentato dal.... Grazie e naturalmente i nostri ringraziamenti ovviamente non è che sono soltanto rivolti al Sindaco, alla Giunta, all'Assessore che si è prodigato naturalmente o fino a questo risultato fino ad oggi, ma ovviamente agli uffici che hanno reso possibile un elaborato, un progetto così difficile, così pesante per quanto riguarda la Città, per quelle che sono le sue conseguenze e quello che è l'avvenire di questa Città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, io non vedo altri iscritti a parlare; quindi, dichiaro chiusa la discussione per il secondo punto. Prego Sindaco Colella prima di dichiarare chiusa, sul filo di lana. Prego.

SINDACO: Grazie Presidente, pensavo che ci sarebbero stati altri interventi. Ovviamente oggi è un giorno importante, perché in questo Consiglio Comunale stiamo per approvare il bilancio di previsione 2024 – 2026 che è lo strumento attraverso cui il Comune programma l'utilizzo di preziose risorse per la propria Città. Un percorso ovviamente che è stato possibile grazie a giorni intensi di lavoro in cui insieme agli uffici, ai responsabili di area..., della ragioneria e anche agli organi di revisione e con le forze politiche interne al Consiglio abbiamo potuto costruire uno schema di risorse da destinare ad investimenti e servizi. È un bilancio attraverso il quale daremo risposte che la Città aspetta, con l'impegno appunto di somme per investimenti, edilizia pubblica, scuole, manutenzione straordinaria, decoro urbano e pubblica illuminazione. Un percorso che si è concluso oggi, però ci tengo a precisare che è un risultato che segna anche un passo, un passo importante perché ormai erano anni che non veniva approvato nell'anno in corso un bilancio di previsione per l'anno successivo. Quindi di questo voglio ringraziare tutti i Dirigenti, tutti gli uffici, ed è importante perché questo significa che dal primo gennaio il nostro Comune potrà essere subito operativo per dare risposte concrete ai cittadini. Comincia così un suo cammino per il bilancio 2024 con la certezza di una solidarietà finanziaria dell'Ente, una solidità che ovviamente consente di affrontare questa nuova fase con una particolare attenzione alla spesa e al controllo costante al fine di verificare appunto i conti dell'Ente. Questo è un primo pilastro su cui è stata realizzata la nostra proposta finanziaria per l'anno 2024; ovviamente è un bilancio che ci consente anche di guardare con ottimismo ai prossimi anni e ovviamente si vedrà a Gennaio; Ciampino sarà un cantiere aperto e siamo appunto ripartiti proprio per

rilanciare la nostra Città in tutti i suoi settori. Ovviamente il ringraziamento va a tutti quanti e avanti così proprio per un 2024 veramente che sia di grande risposta per i nostri cittadini. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, ha chiesto di intervenire il Consigliere Porchetta, prego Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Mi scuso con la Sindaca, perché ero uscito un secondo, pensato ci fossero altri interventi programmati, ma oggi ci sono un po' delle assenze, tutto il Centro Destra è assente e..., per motivi di vario tipo, li saluto principalmente, per cui farò un intervento abbastanza breve, però penso sia doveroso, anche perché il bilancio è un atto importante e penso che sia importante anche alcuni chiarimenti rispetto a degli elementi che sono stati..., che io in modo molto umile riporto dal parere dell'organo di revisione, perché secondo me dobbiamo un po' partire da quello per evidenziare alcune criticità su cui chiederei poi all'Assessore, all'Amministrazione, alla Sindaca che tipo di lavoro si sta mettendo in campo su queste criticità che sono state evidenziate e ne ho trovate principalmente tre, la prima è rispetto al fatto che l'organo di revisione dei conti ha verificato che l'Ente non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, se questo è in cantiere, se si intende farlo, se ci sono già delle azioni in atto rispetto a questo, penso sia importante. È chiaro che poi la Corte dei Conti da una serie di raccomandazioni; quindi, ci si deve attenere anche in assenza di regolamento a queste raccomandazioni, però siccome è la terza volta che leggo questa raccomandazione, penso che una risposta debba essere data. La seconda è sul PNRR, anche qui questo più volte è stato sollecitato non mi ricordo da quale altro Consigliere di Minoranza, penso dall'ex Sindaca Daniela Ballico se non ricordo male, però rispetto al PNRR l'organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni, di organizzazione idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR anche attraverso modifica e regolamenti interni e non ha potenziato il sistema di controllo alla luce delle esigenze previste sempre dalle circolari in ambito PNRR, anche questo è un punto importante perché noi sappiamo benissimo come la rendicontazione di questi fondi segue un iter tutto suo, con delle criticità non di poco conto che immagino stiano anche impegnando gli uffici in modo significativo e forse anche per questo motivo rispetto ad alcune opere pubbliche, per esempio già in cantiere 203 ci sono dei ritardi perché la mole

di lavoro che c'è rispetto ai fondi PNRR è notevole, il fatto che l'organo di revisione è già la seconda volta, perché anche l'anno scorso..., poi là erano solo sei mesi, per cui l'insediamento, adesso parliamo già di un anno e mezzo, i fondi PNRR si stanno spendendo, che tipo di soluzioni sta pensando l'Ente e che tipo di soluzione organizzative si stanno mettendo in atto, se non lo si sta facendo è un elemento sicuramente di criticità preoccupante. Il terzo punto che mi ha un po' sorpreso, perché i revisori sono sempre molto..., puntualizzano delle cose, ma in modo sempre un po' accorato, anche un po' mite, sempre con toni molto bassi, in questo caso l'hanno addirittura sottolineato questo punto nella loro relazione, che riguarda appunto gli accantonamenti. Quindi qui ci dice che il collegio sia in sede del parere del bilancio 23 – 25 che anche adesso aveva invitato l'Ente a dotarsi di un registro dei contenziosi e quest'invito ha avuto dei riscontri tramite PEC però, nonostante ciò, continua, leggo testualmente "a non avere un registro contenzioso onde avere contezza del reale numero e quantità dei contenziosi in essere per determinare eventuali accantonamento anche in fase di bilancio di previsione". Questo secondo me è un elemento importante sia per l'Ente sicuramente, è importante anche come strumento di controllo per i consiglieri Comunali, perché è chiaro che se noi avessimo questo tipo di registro risulterebbe per noi molto più semplice anche una verifica della consistenza e dell'adeguatezza degli accantonamenti preventivi dell'Ente, rispetto ad eventuali contenziosi in atto, potenziali contenziosi e contenziosi per i quali c'ci sono già delle sentenze di soccombenza da parte dell'Ente. Rispetto a questo sono tre elementi che penso dovrebbero essere delucidati dall'assessore nella replica e quali tipi di iniziative, spero vengano messe in atto, perché siamo..., ormai ripeto non è la prima volta che questi appunti vengono evidenziati, dopodiché un'analisi un pochino più generale del bilancio in modo molto rapido la vorrei comunque fare, sicuramente è una nota di merito il fatto che si porti il bilancio nei termini di Legge, una cosa che non succedeva da anni, anche se oggi siamo al 28 di dicembre, quindi chiaramente questo avrà comportato un'enorme fatica e ringraziamo gli uffici e in particolare gli uffici, in particolare il settore economato perché hanno fatto un lavoro immagino anche sotto le feste natalizie e finalmente si inizia anche ad avere una presentazione del bilancio più adeguata rispetto a quello che era nel passato. Si riesce ad avere un pochino più contezza anche attraverso questa presentazione che è stata trasmessa anche in streaming immagino, quindi

un..., di positività, una nota importante, però è chiaro l'abbiamo già evidenziato in commissione, la maggior parte di queste voci che ci sono state presentate oggi sono sostanzialmente "voci aggregate" per le quali è difficile avere una piena comprensione reale di quante di queste voci sia in spesa che in entrata, sia in entrata che in uscita, quant'è poi effettivamente il margine operativo che ha l'Ente rispetto ad alcune delle spese previste. Quindi questo ci lascia un po' ancora perplessi, speriamo che nel futuro si riesca ad avere una descrizione analitica di queste voci che sia quanto più dettagliata possibile, proprio per avere un quadro più chiaro e per poter incidere poi anche attraverso la presentazione di emendamenti, rispetto all'indirizzo di queste risorse. È chiaro che due cose, secondo me, andrebbero evidenziate. Ora rispetto a quella che è la spesa..., anzi scusate, le entrate sia in conto capitale che in conto corrente degli oneri concessori, faccio una battuta, permettetemi la battuta l'ammontare delle risorse è più o meno sempre lo stesso degli ultimi cinque, sei anni, quindi noi sappiamo bene che gli oneri concessori sono un po' la misura di quanto questo nostro territorio nel prossimo anno, nel prossimo triennio vedrà un intervento di tipo urbanistico sostanzialmente attraverso la realizzazione di nuove costruzioni, il fatto che la previsione per quest'anno, come l'anno scorso, nei prossimi tre anni sia sempre la stessa in linea con gli ultimi quattro, cinque, forse anche qualcosa in più anni è una misura del tatto che in questo territorio l'indirizzo urbanistico rispetto agli interventi previsti da piano regolatore continua ad essere lo stesso e continuerà ad essere tale, non si sta andando in una direzione di diminuzione di previsione delle entrate di oneri concessori, magari per una visione diversa dello sviluppo urbano della Città che è un tema che noi abbiamo più volte sollecitato a quest'Amministrazione. Quindi è chiaro che è un introito importante, circa un milione di euro per l'annualità 2024, anche 2025, anche per il 2026 rispetto alla quale mi permettete anche una battuta, abbiamo parlato ieri in Commissione, sulla ripartizione, quindi come verranno spesi questi oneri concessori, c'è quest'accantonamento dell'8% per la chiesa che corrisponde a dodici mila euro, non una cifra così esagerata o che cambi il paradigma di quello che sarà il nostro Ente da qui al prossimo futuro, però è una cosa che secondo me dovremo riflettere come Consiglio Comunale, perché non..., la percentuale di quest'accantonamento non è un obbligo di Legge, si può diminuire, io ritengo che le attività di culto siano importanti e hanno però la loro autonomia attraverso quello che è il contributo delle

persone che hanno una certa fede religiosa, rispetto alla quale possono naturalmente contribuire allo sviluppo della propria comunità religiosa e non vedo perché l'Ente debba andare ad accantonare queste ricorse che comunque saranno anche poche, ma che possono essere spese per qualche altro motivo. Al di là di quest'aspetto sicuramente importante, ma marginale, quello che mi interessa un po' evidenziare è la spesa rispetto al sociale, la così detta "missione dodici" anche qui è chiaro che queste voci che c'avete presentato un milione e otto per quelli che sono gli interventi per l'infanzia e per gli asili nido, però in queste milione e otto c'è tutto quello che..., la forza lavoro, il personale, il servizio degli asili nido, c'è una voce che tiene dentro tantissimo, così come per la disabilità, per gli interventi agli anziani, etc. però c'è una voce che risulta particolarmente a mio avviso critica, perché quando andiamo a leggere che per le spese, la missione dodici in parte corrente sono previsti soltanto 9 mila e 800 euro per la programmazione, il governo della rete dei servizi socio sanitari, io penso che ci sia un po' un problema. Immagino che rispetto a questa voce la capacità di programmazione, di intervento e di recupero risorse, investimento risorse del nostro Ente nell'ambito del distretto socio – sanitario Marino – Ciampino sia qualcosa che debba essere un po' analizzato, bisognerebbe capire perché c'è un contributo e ci sono spese così basse rispetto a questo capitolo di bilancio, evidentemente perché entrano poche risorse all'Ente, bisognerebbe capire quale figura all'interno dell'Amministrazione debba attenzionare questa voce per probabilmente riuscire a trovare maggiori risorse che possono essere spese in parte corrente, perché il distretto socio sanitario Marino – Ciampino è vero che resti guidato da Marino, però ritengo anche che da quello che vedo c'è una necessità di un lavoro più proficuo e di collaborazione per poter poi declinare nel territorio dei progetti nell'ambito socio – sanitario e sociale che possono avere un riscontro diretto nella nostra Città. Anche rispetto alla voce successiva la missione 5.2 la missione cultura c'è pochissimo, le risorse per la cultura nel nostro Comune sono pochissime, quale il macroaggregato parla di 250 mila euro, non abbiamo fatto un ragionamento analitico al dettaglio, però in commissione è emerso che poi alla fine la quota di queste risorse veramente spendibili per iniziative culturali nel territorio saranno poche decine di migliaia di euro, che per un Comune di 40 mila abitanti alle porte di Roma possiamo dire che è una miseria, io penso c'è lo possiamo dire senza problemi, perché è poco, sono poche risorse e faccio anche un po' un ragionamento rispetto a questo direttamente

con la Sindaca, se queste risorse sono poche perché il margine dentro al bilancio comunale è basso, non è che abbiamo un bilancio ingessato, ci sono tantissime criticità, le conosciamo e va bene. È ovvio che soprattutto per la cultura, la capacità di avere e di recuperare risorse fuori dal nostro Ente attraverso interventi, regionali a livello di Ministero diventa fondamentale e a tal riguardo il fatto che l'Amministrazione non abbia un assessorato alla cultura, ma abbia una delega consiliare alla cultura io ritengo che possa essere una criticità se strategicamente si riflette sul fatto che bisogna riuscire a recuperare risorse, ci deve essere qualcuno che quelle risorse lavora per recuperarle e deve essere una figura all'interno dell'Amministrazione, non necessariamente l'Assessore, ci sono gli uffici, uffici sottodimensionati, uffici che hanno poco personale come tanti altri settori, però un ragionamento su questo secondo me andrebbe fatto, perché ce lo dicono tutti i nostri concittadini Ciampino nel 1994 – 1998 primi anni 2000 era una Città dove la cultura, gli eventi culturali non erano sole relegati alla buona volontà del tessuto sociale, ma era proprio..., un investimento da parte dell'Ente, si facevano iniziative che avevano disponibilità economica che garantivano la riuscita di eventi di un certo livello culturale a partire dal famoso Jaz Festival per ricordarne soltanto uno, che sicuramente aveva una spinta dal basso, ma che aveva anche un contributo importante da parte dell'Amministrazione, quindi io penso che rispetto alla cultura gli interventi in generale nel settore culturale penso che si debba fare parecchio di più e un ragionamento su come questo debba essere fatto secondo me è una priorità che come Amministrazione si dovrebbe mettere in campo. Quindi mi fermo qui, il bilancio è un bilancio che sappiamo tutti che fino a che non si bloccano un paio di cose e ci vorranno almeno due, tre anni rimarrà un bilancio ingessato che sconta queste criticità anche rispetto alle opere pubbliche, dove da una parte abbiamo una serie di opere pubbliche finanziate che devono partire e che sono in ritardo perché appunto ci sono difficoltà operative da parte degli uffici nel gestire questo tipo di..., numerosi interventi finanziari dal PNRR che si portano poi dietro il fatto che altri interventi vengono chiaramente rallentati; interventi importanti. Abbiamo parlato di Arnardo Fuso, abbiamo parlato degli interventi..., la biblioteca dove ci sono già le risorse e dove aspettiamo che parte il cantiere, la cantina sociale. Quindi ora rispetto a questo però è pur vero che chi amministra deve dare risposte sul fatto che se ci sono..., c'è una difficoltà operativa da parte della macchina Amministrativa, però chi la

governa questa macchina amministrativa in qualche modo deve trovare anche delle soluzioni. Io rispetto a questo mi permetterei dire che queste soluzioni non mi sembra che siano state ancora trovate e soprattutto non vedo a parte il rafforzamento degli organismi dirigenziali con una nuova figura che finalmente sono arrivate e che speriamo possano dare uno slancio perché il Dirigente Maio sta qua da poco, parliamo di qualche mese, è un nuovo Dirigente che si unisce a un impunto di Dirigenti già abbastanza corposo, abbiamo cinque, sei Dirigenti all'interno dell'Ente, quindi abbiamo un quadro dirigenziale importante, abbiamo probabilmente una difficoltà operativa a livello di uffici e di forza lavorativa a livello amministrativo; però bisogna anche dare a mio avviso una direzione, una spinta e probabilmente provare delle soluzioni per provare in qualche modo ad accelerare, perché sulle opere pubbliche in particolar modo ci sono delle risorse che vanno spese e quindi questo penso che sia una priorità e mi fermo sulle opere pubbliche un secondo in più perché chiederei poi all'Assessore, perché il piano triennale delle opere pubbliche è sempre un po'..., permettetemi è bello, sempre bellissimo, però è sempre un po' fantasioso. Nel senso che tutto ciò che è indicato il 25 e il 26 assolutamente un po' il libro dei sogni! Perché sono messe a bilancio risorse per undici milioni di euro nel 2025 con un tanti contributi regionali e ministeriali che ad occhio penso che faremo molta fatica a recuperare, per quanto riguarda il 2024 che è l'anno di competenza che ci interessa un po' di più chiederei all'Assessore, escluse le prime tre voci che sono chiaramente già finanziate, che sono note a tutti sia perché sono fonti PNRR, gli interventi di efficientamento energetico, alcuni lavori sono conclusi, altri sono attualmente in corso, il primo punto anche qui l'alienazione dei beni per il lotto due della 167, ma io mi concentrerei su quelli successivi, quindi dai lavori di insonorizzazione delle mense sino alla messa in sicurezza del parco Aldo Moro, quali sono effettivamente i lavori pubblici per i quali la fonte di finanziamento non è soltanto stata richiesta, ma è stata effettivamente approvata, per cui si può pensare effettivamente di dire che nell'annualità in corso queste opere pubbliche vedono quantomeno l'inizio dell'iter necessario alla realizzazione. Quindi sostanzialmente parlo dalla parte opera pubblica, sino ai lavori della messa in sicurezza del parco Aldo Moro, se esistono le risorse, se sono state soltanto richieste, se sono state già approvate, perché penso sia importante per una questione di trasparenza e di chiarezza con i cittadini. Il cittadino oggi assiste a questo Consiglio Comunale e legge questo bellissimo quadro di opere

pubbliche, poi dopo si ritrova fra due, tre anni e vede che le opere pubbliche effettivamente fatte sono soltanto quelle due, tre del PNRR e dice “va bene veniamo presi in giro rispetto a quello che ci raccontate?” probabilmente spiegare effettivamente quali di queste saranno messe in campo, quali sono finanziate sulle quali si sta chiedendo un finanziamento, secondo me è un modo di lavorare più corretto e più trasparente e fa chiarezza sulle reali possibilità di rilancio della nostra Città, che passano principalmente per le opere pubbliche. Un’ultima battuta sempre poi mi taccio, anche qui ritroviamo quest’anno 2024, l’avevamo visto l’anno scorso come previsione per il 2024, adesso la troviamo ci sono i lavori per la realizzazione di ulteriori impianti di videosorveglianza nel territorio del Comune di Ciampino 250 mila euro. Io lo dico senza togliere nulla a nessuno e senza voler..., in modo molto franco e molto schietto, io ritengo che il nostro Comune sia un Comune ampiamente videosorvegliato, che abbia livelli di sicurezza notevoli anche sopra dimensionati e continuare a chiedere risorse per potenziare, continuare a potenziare la video sorveglianza all’interno del Comune certamente è una scelta che non condivido, che non va nella direzione di una maggiore sicurezza per quanto su questo ci possono essere scuole di pensiero divergenti e che sostanzialmente non capisco anche come si incontri con una certa narrazione dell’Amministrazione Colella in termini di sicurezza che è più declinata rispetto a un concetto di sicurezza sociale, di sicurezza territoriale attraverso una Città più viva, più luminosa, più popolata anche di notte dai cittadini rispetto invece a una visione della sicurezza dove dobbiamo mettere una telecamera in ogni angolo della nostra Città, perché altrimenti non siamo sicuri. Queste due visioni sono due visioni un po’ diverse, da una parte c’è una visione tipica dei governi di Centro Destra, nel nord Italia se andate a Verona trovate una telecamera forse sotto ogni angolo del balcone di ogni casa, sopra ogni palo della luce e c’è una certa idea del fatto che si possa essere sicuri soltanto se h24 siamo controllati dalle videocamere. Altri governi di Città che invece hanno una visione diversa del concetto di sicurezza provano a sviluppare modelli di sicurezza sociale diversa attraverso, per esempio, non so diverse scelte che adesso non vado qui ad elencare, io penso che sia anche il momento un po’ di fare una scelta politica rispetto a questo. Continuiamo e pensiamo che si debbano continuare a letterare le telecamere? Io penso che ce ne siano troppe, quando si arriva a Piazza della Pace e si vede che su ogni palo ci sono tre telecamere che illuminano tutte le direttrici della piazza, non mi fa pensare

una Città sicura, mi fa pensare una Città dove francamente c'è un controllo quasi militare del territorio che a me non..., al gruppo Diritti in Comune non ritrova poi una reale declinazione concreta nella migliore sicurezza della vita di tutti i giorni, quindi io penso che su questo prima o poi bisognerà prendere una decisione e se bene le risorse non sono comunali poco cambia, perché comunali, regionali, ministeriali sono sempre risorse dei cittadini di questa Città. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere, ha chiesto la parola il Consigliere Testa. Prego.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, intanto comincio io nel ringraziare Alessandro Porchetta che evidentemente leggo il bilancio e tra le pieghe ha trovato quegli spunti che sicuramente diventeranno delle spinte propulsive da parte di questa maggioranza nell'elaborazione di quadri successivi che riguardano il bilancio, ma anche quadri successivi di intervento sulla Città, perché poi quando si vanno a trovare all'interno del con testo del bilancio criticità, ma anche evidentemente situazioni su cui si può operare in maniera diversa, può diventare una spinta propulsiva importante nella costruzione eventualmente del futuro di questa Città. Io ho sempre ritenuto tale l'intervento di Alessandro Porchetta, i miei sono stati simili nel passato; quindi, questo un po' dovrà essere forse la lettura successiva che riguarda il nostro futuro, anche amministrativo e politico riguardo a questa Città. Io me lo auguro perché da letture così importanti, così profonde, così interessanti di un bilancio che comunque è un bilancio che come ha sottolineato Alessandro e voglio sottolinearlo anche io per la prima volta dopo tantissimi anni, siedo in questo Comunale da diverso tempo, ma dopo tantissimi anni finalmente è un bilancio che viene approvato entro il 31 dicembre e questo procurerà naturalmente un notevole vantaggio per i nostri cittadini, perché invece l'esercizio provvisorio con cui si è andati avanti, addirittura fino a marzo, aprile negli anni passati adesso siamo al 31 dicembre ad approvare un bilancio che dal primo gennaio le risorse saranno direttamente a disposizione della Città, a disposizione dei cittadini, a disposizione dell'Ente che potrà operare e io mi auguro al meglio riguardo a quello che è il benessere e il vantaggio per la nostra cittadinanza. Non ho partecipato direttamente con la Maggioranza alla stesura di questo programma di bilancio che evidentemente è stato sollecitato ampiamente..., quindi anche io mi associo ai ringraziamenti riguardo tutto lo staff tecnico sia

della contabilità, ma in generale di tutti i dirigenti che hanno partecipato alla stesura di questo programma di bilancio che prevedrà interventi anche molto importanti. Ho sentito la Sindaca dire prima “da Gennaio la nostra Città cambierà volto” guardi è un auspicio che anche io mi faccio posso dire, e già anticipo il mio voto favorevole riguardo al bilancio di previsione 2024 proprio per quest’anticipazione rispetto al 2024, al fatto della possibilità di andare ad operare fin dal primo gennaio e augurandomi naturalmente che tutte le criticità messe in evidenza, in questo caso dal Consigliere Porchetta vengono prese non come critiche, ma come spinte propulsive anche riguardo all’Amministrazione di questa Città. Cioè, cominciare a vederla in un quadro più ampio le sollecitazioni che arrivano anche dalla Minoranza, da questi gruppi consiliari che in qualche maniera lavorano molto, si danno molto da fare, hanno un quadro chiaro di quello che può una visione diversa di questa Città. Quindi il mio intervento non sarà tecnico, ma semplicemente politico, perché rispetto a questo bilancio è proprio l’aspetto politico che deve essere rimarcato e sottolineato. Finalmente arriveranno delle risorse dal PNRR, benedette risorse che prevedranno interventi strutturali importanti sulla nostra Città, ci auguriamo che in queste pieghe di bilancio, almeno “tutti insieme per Ciampino” si augura questo, anche votando favorevolmente il bilancio, che appunto si trovino altre risorse anche dal bilancio per operare su quelli che sono gli interventi più importanti. Alessandro Porchetta ne ha evidenziati qualcuno, evidentemente questi “qualcuno” dovranno essere in qualche modo e qui parliamo riguardo al piano triennale delle opere pubbliche, se non ci sono nel PNRR dovremo trovare qualcosa affinché questo piano triennale finalmente nel 2024 veda quegli interventi sostanziali e importanti ne ha citati diversi Alessandro, ma ce ne è uno in particolare proprio l’ultimo, il rifacimento dei parchi comunali. La sistemazione dei parchi comunali che mi sembra che non rientra nei piani del PNRR, ma che rappresentano un po’ uno degli interventi fondamentali e più importanti che riguardano questa Città, non l’unico, c’è il rifacimento dei servizi igienici nelle scuole, c’è l’insonorizzazione delle mense scolastiche, ci sono tante cose che devono essere previste e che riguardano proprio il benessere dei nostri cittadini. Quindi preannuncio fin da ora il voto “Insieme per Ciampino” sarà un voto favorevole a questo bilancio, per le questioni che ho sottolineato precedentemente, perché ritengo che gli interventi di Alessandro Porchetta possano diventare un elemento propositivo per questo..., le criticità espresse...

possa diventare una spinta propulsiva, nuova per l'Amministrazione di questa Città e le criticità viste come proposte per la Città. Voto favorevolmente, votiamo favorevolmente perché c'è un'anticipazione finalmente..., viva a Dio, ed era ora che questo accadesse di un bilancio che viene votato entro il 31 dicembre e si evita l'esercizio provvisorio che è un fatto provvidenziale per tutta la Città, mi auguro appunto che questo sia un altro..., perché bisogna dare forse rispetto a questa novità amministrativa, questa novità di una costituzione a un bilancio in questi termini veramente una visione nuova, molto più positiva rispetto al passato. Per questo motivo arriverà anche il voto della Minoranza di un partito di un gruppo..., della lista civica dell'opposizione, della Minoranza che appunto è Insieme per Ciampino. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere Testa, Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Scusate la voce nasale, ma oggi è così. Il dibattito ha evidenziato alcuni aspetti anche delle sollecitazioni da parte dei gruppi consiliari, proverò a declinarne qualcuno, lasciando poi magari la parola a qualche altro collega per la determinazione di altri aspetti specifici di sua competenza. Per quanto riguarda il dibattito sul bilancio, ebbene noi abbiamo approvato in Giunta il dodici di dicembre il bilancio di previsione, ed è stato anche depositato con gli atti a tutti i Consiglieri Comunali, sulla base di ciò abbiamo anche sviluppato sia per quanto attiene la nota di aggiornamento al DUP e per quanto riguarda il bilancio previsionale che ripeto è un documento estremamente complesso, è un documento che si articola per missioni e programmi su titoli afferenti le entrate e le uscite; quindi rappresentarlo in maniera chiara in una condizione dove la platea per motivi tecnici, ovviamente ha qualche difficoltà nel seguire una presentazione che non finirà mai di ringraziare i nostri Enti e gli uffici, in particolare la dottoressa Iannarone, la dottoressa Buratti e la Dirigente la Dottoressa Spirito. Che hanno veramente lavorato, lavorato alacremente nel cercare di rendere semplice e comprensibile una presentazione di un documento articolato e complesso, perché è un documento che nasce da tutta una serie di delibere propedeutiche, nelle quali gli uffici fanno delle determinazioni di tipo tecnico – analitico; quindi c'è anche poi la situazione non semplice di andare ad illustrare alcune poste che poi sono in parte rappresentate dalla parte corrente che poi vengono invece spese in conto capitale e viceversa. Quindi non è stato semplice, ma quello che era l'obiettivo che si era posto questa presentazione

era quella di evidenziare due obiettivi, il primo obiettivo che una parte estremamente significativa delle risorse dell'Ente sono destinate a spese funzionali alle attività dell'Ente stesso, ma questa percentuale è veramente significativa, quindi chiaramente sui 70 milioni di euro che per ogni annualità più o meno, poi nel 2025 79, si scendeva a 69 nel 2026, più o meno parliamo di circa 70 milioni dove una cifra estremamente significativa. Io ipotizzo intorno ai 40 milioni di euro sono destinati alla spesa per il personale, alla spesa per beni e servizi, alle spese finanziarie, a tutta una serie di spese indifferibili e incompressibili che servono a garantire il corretto funzionamento della macchina amministrativa. Il restante è declinato all'interno del bilancio per missioni e programmi, ed ecco che da lì nasce quel tentativo di spiegare in chiave economica, ma che poi andava certamente commentato in chiave politica e sono qui a farlo, la destinazione di quelle risorse che sono state destinate immissioni e programmi significative rispetto ai servizi erogati alla comunità. Quindi quando parliamo dei servizi all'infanzia, i servizi sociali, i servizi per le persone fragili, la gestione della manutenzione del nostro patrimonio comunale, la gestione del verde, la garanzia allo studio, queste sono le destinazioni, lasciatemi dire anche politiche che quest'Amministrazione ha inteso fare, io l'ho anche premesso quando abbiamo illustrato la nota di aggiornamento al DUP, ebbene in venti anni la struttura della popolazione di Ciampino è cambiata, abbiamo il doppio delle persone over- sessantacinque di quelle che avevamo venti anni fa. Abbiamo una costanza percentuale fortunatamente per quello che attiene anche se in leggera decrescita della popolazione giovane. Quindi destinare risorse importanti per percentuali che arrivano al 10% della spesa corrente, considerando che più del 50% non è destinabile in via decisionale da parte della Giunta, significa che quel 10% diventa un numero importantissimo, una percentuale importantissima. Alla gestione dei servizi sociali, altre spese significative riguardano la manutenzione degli immobili dove dentro ci sono anche le strutture scolastiche, i centri ricreativi. Quando parliamo di diritto allo studio, significa anche garantire quell'assistenza prescolastica, quella possibilità di accompagnare i nostri bambini per il tramite dei servizi a domanda individuale nelle scuole. Quando garantiamo gli asili nido, quando garantiamo l'assistenza scolastica ai nostri ragazzi che hanno qualche difficoltà in più. Ebbene questa, secondo me, è la rappresentazione politica di un bilancio che noi abbiamo destinato alla comunità, guardando spesso come

riteniamo in questa fase socioeconomica alle persone, alle famiglie, alle comunità che hanno qualche difficoltà. Quindi io credo che questa sia un po' la chiave di quello che è la destinazione della spesa corrente. Per quanto attiene la spesa in conto capitale anche qui parlare di "finalmente riaprire il cantiere" sulla biblioteca comunale e sul teatro forse rappresenta quell'investimento infrastrutturale che poi consentirà l'esercizio funzionale della cultura, non perché oggi la cultura sia un argomento di secondo livello, ma dobbiamo anche essere realisti senza una struttura ricettiva, fare cultura è anche certamente più difficile, quindi ben venga a breve la riapertura del cantiere per il completamento della biblioteca e del teatro comunale. Parlando sempre di una visione orientata alla nostra comunità, ben venga la ristrutturazione, la riqualificazione del campo sportivo Arnaldo Fuso, come anche l'attivazione del progetto PNRR sulle bio – vie, sulle piste ciclabili che stiamo cercando di portare avanti. Questo significa anche sul medio periodo una visione di una gestione della viabilità interna sostenibile, lenta, economica. Quindi c'è tanto di politico in questo bilancio che ovviamente nella rappresentazione temporale di una seduta di Consiglio Comunale non è semplice evidenziare. Però queste sono le risposte che come Amministrazione stiamo cercando di dare alla Città, anche la riqualificazione dei giochi dei bambini nei parchi, tutto orientato a garantire un benessere sociale, quindi è un po' la risposta che mi sentivo di dare come riflessione politica sul grande sforzo che abbiamo fatto quest'anno, uno sforzo di rendere politica l'azione dell'Amministrazione garantendo i servizi essenziali, ma certamente avendo un occhio di riguardo per tutte le fragilità che oggi aimed vista la situazione economica insistono sul nostro territorio. Scendendo un po' sul tecnico delle domande che sono state fatte, il regolamento per le collaborazioni autonome; l'ha premesso il Consigliere Porchetta nel suo intervento, esistono delle raccomandazioni ANAC per quello che attiene la congruità degli affidamenti, delle collaborazioni autonome, non è assolutamente necessario che ciò venga recepito per il tramite di un regolamento, la quantificazione di queste collaborazioni altro non è che quella degli anni precedenti ribaltata sul triennio successivo, la necessità di usufruire di collaborazioni altamente specialistiche, anche di carattere a livello di docenza universitaria sono necessarie per andare ad eseguire l'analisi approfondita e professionale di quei bilanci che ci vengono rappresentati dalle nostre società partecipate, sulle quali necessitano un controllo concomitante così come prevedono le raccomandazioni ANAC e la

delibera numero sette dell'ANAC stessa. Riguardo alla rendicontazione PNRR si è vero i nostri revisori dell'Ente hanno posto l'accento stante l'importanza strategica di questa rendicontazione, anche qui non esiste una struttura ufficiale intesa come ufficio, rendicontazione PNRR, ma esistono importanti risorse assolutamente professionali e dedicate affinché la rendicontazione legis venga redatta nei modi e nei tempi così come definito dai programmi PNRR. L'ultima cosa riguardo il registro del contenzioso è un registro che è in itinere per quanto riguarda la redazione, siamo nelle fasi finali, ovviamente quando tutti i controlli rispetto alla reale situazione dei contenziosi verso l'Ente sarà determinata, procederemo alla pubblicazione del registro stesso. Poi per quanto attiene invece il piano triennale delle opere avrei piacere che per competenza a questa domanda fatta dal Consiglio Comunale rispondesse l'Assessore di competenza, l'Assessore Verini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, Assessore Verini vuole intervenire? Prego Assessore Verini.

ASSESSORE VERINI: Grazie Presidente. Brevemente, giusto sull'aspetto relativo al piano delle opere pubbliche il triennale. In buona sostanza credo sia riduttivo definirlo un libro dei sogni, soprattutto relativo al 2025 – 2026, anche tutte le voci che compaiono e che sono ascrivibili all'anno prossimo, quindi al 2024, oltre a tutte le opere che già invece hanno ottenuto finanziamenti e quindi copertura finanziaria che già conosciamo e delle quali già abbiamo avuto modo di parlare poco fa, tutte quelle voci che il Consigliere Porchetta vede enunciate, non sono messe a caso dagli uffici, anzi gli uffici cominciando da quella che è un'attenta e puntuale analisi dei bisogni che vengono comunque..., che ci vengono mossi dalle scuole, dai territori, dai soggetti che poi vengono coinvolti, da tutta questa serie di attività e quindi cominciando da una puntuale analisi dei bisogni e una valutazione della fattibilità rispetto a quelli che sono i bisogni che ci vengono richiesti, vengono e sono stati poi declinati tutti quegli interventi dei quali faceva accenno il Consigliere Porchetta. È naturale che oltre a quest'analisi va poi finalizzata tutta una serie di atti, tutta una serie di monitoraggi delle opportunità di finanziamento che di volta in volta vengono messe a disposizione degli Enti Locali, ma sono convinto, come è stato fatto già durante quest'anno, anno nel quale come abbiamo detto in passati Consigli Comunali siamo stati in grado di ottenere una serie di finanziamenti anche molto ingenti dal punto di vista economico,

anche per l'anno prossimo riusciremo ad introitare, auspichiamo tutti quanti la totalità della dotazione finanziaria, ma se non fosse così la stragrande maggioranza delle risorse funzionali alla realizzazione di tutte le opere che oggi vedete sul piano triennale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Verini, mi sembra che non ci siano più iscritti a parlare; quindi, dichiaro chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto; quindi, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto per il secondo punto all'ordine del giorno che pongo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 14 voti favorevoli, due astenuti il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 14 voti favorevoli, due astenuti l'immediata esecutività è approvata. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. Consigliere Di Luca, Consigliere Deltutto sono usciti tutti e due. Quindi non sono presenti alla votazione sia per l'immediata esecutività, che l'approvazione del punto, sia il Consigliere Di Luca che il Consigliere Deltutto. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROPOSTA 115/2023 APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SVIERZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA –**

PRESIDENTE: La illustra lei Sindaca, Assessore Catalini, prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 115, attinente l'approvazione della relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Questa è una delibera innovativa, in quanto è prevista per la prima volta da quest'anno, ed è riferita all'attuazione dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 201 del 2022. Questa ricognizione serve a valutare la congruità dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Allegata a questa delibera c'è la relazione del Comune di Ciampino che prevede il monitoraggio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed è una ricognizione periodica al 31.12.2023. Come abbiamo visto nell'illustrazione di una slide del bilancio previsionale ci sono tutta una serie di servizi a domanda individuale, comunque servizi pubblici locali di rilevanza economica per i quali ovviamente l'Ente ha inteso in gran parte affidate alle società partecipate lo svolgimento di tali servizi e parliamo fondamentalmente per i servizi in house affidati all'azienda ASP Spa, il servizio di scuolabus, i servizi di gestione della mensa scolastica, i servizi di gestione degli asili nido comunali, il servizio di illuminazione votiva nel cimitero, i servizi cimiteriali riguardanti la tumulazione, estumulazione, l'apertura, la chiusura del cimitero, il servizio di gestione della sosta a pagamento e il servizio farmaceutico comunale erogato per il tramite delle sei farmacie che insistono sul territorio comunale. Per quanto attiene servizi pubblici affidati a società Ambiente e territorio SPA parliamo del servizio di igiene urbana per la raccolta differenziata. Ebbene la premessa di questa relazione attiene proprio al disciplinato del Decreto Legislativo 201 del 2022. Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che ha portato numerose novità in materia di servizi pubblici locali, tant'è che la gestione degli stessi sulla base di quanto affermato dall'articolo 3 del sopra citato decreto legislativo deve essere orientata al rispetto di alcuni principi, tra cui corrispondenza alle esigenze e ai bisogni delle comunità di riferimento, sussidiarietà anche

orizzontale, proporzionalità, concorrenza, efficienza ed efficacia, sviluppo sostenibile, tariffazione efficiente ed orientata ai costi, promozione di investimenti di innovazione tecnologica, partecipazione della cittadinanza e trasparenza anche riguardo ai risultati delle gestioni. Ora è chiaro che la relazione poi scende nel tecnico andando a misurare gli indicatori che abbiamo testé rappresentato, per tutti quelli che sono i servizi pubblici a rilevanza economica che abbiamo elencato in gran parte e quindi per entrare nel dettaglio ci sono anche il servizio idrico integrato che è affidato all'ACEA ATO 2 e oltre agli affidamenti in house precedentemente elencati c'è anche il trasporto pro locale, che ha un modello di gestione in concessione che è scaduto in realtà il 31.12.2022, siamo in proroga e come sapete anche la gestione di questa proroga stante il mancato riconoscimento dell'adeguamento del contributo regionale ha prodotto sul bilancio dell'Ente un ulteriore aggravio per circa un milione di euro. Ora su ognuno di questi servizi la ricognizione prevede ovviamente la natura e la descrizione del servizio, la modalità di gestione del servizio, il sistema di controllo questo è un aspetto importante che viene inserito perché ovviamente non è sufficiente affidare alle società partecipate la gestione di un servizio, ma nella prerogativa dell'Ente che affida il servizio c'è anche un sistema di controllo che deve essere attivato per quanto attiene la qualità del servizio stesso. Quindi ovviamente anche rispetto degli obblighi contrattuali e questo è un insieme di caratteristiche che devono essere valutate, rispettate quando si affidano i servizi. Tra l'altro ci sono anche degli indicatori economici..., sono tutti indicatori che misurano la redditività del servizio, perché abbiamo definito che una delle caratteristiche deve essere un affidamento efficiente che tiene conto dell'ottimizzazione dei costi e poi ci sono anche degli indicatori di struttura e di liquidità, quindi parliamo del margine di struttura, indice di struttura primario, elasticità del capitale investito, indice di disponibilità, tutta una serie..., la leva finanziaria, il rapporto di indebitamento, sono tutti indicatori che misurano la congruità e la solidità anche del soggetto affidatario. Diciamo che questa ricognizione che i nostri uffici hanno puntualmente effettuato su ogni servizio rappresenta soprattutto sul margine lordo percentuale un incremento positivo; posto che soltanto il servizio di erogazione della mensa scolastica rappresenta ad oggi un decremento significativo, ma semplicemente perché..., questa è una rappresentazione dei margini di redditività dei servizi al 31.12.2022 dove c'era un sostanziale disequilibrio tra quelli che erano i costi

di erogazione del servizio in funzione di quello che era il quantum che era riconosciuto pro – pasto dall'Ente al soggetto affidatario. Oggi per il tramite di una ricognizione puntuale che è stata fatta dal dirigente del servizio a domanda individuale la Dottoressa Lusena, che ha fatto un'attività puntuale estremamente dettagliata, siamo arrivati a definire che il posto del pasto da erogare dalle mense scolastiche ai nostri alunni è stato adeguato e adesso dell'anno prossimo anche questo servizio vedrà un margine lordo percentuale di tipo positivo. Questo è un po' un ulteriore controllo che attiene tra l'altro al servizio dei controlli interni dell'Ente, che se vogliamo altro non fa che confermare la situazione la quale le nostre aziende partecipate devono su tanti aspetti ottimizzare la struttura dei costi affinché questi margini di contribuzione lorda che rappresentano la redditività e l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati in funzione dei costi reali, che ottimizzano l'impiego delle risorse dell'Ente e garantiscono anche una sana gestione del servizio, ma parallelamente anche delle società che erogano il servizio stesso. È un ulteriore conferma che probabilmente ottimizzare i costi delle nostre aziende partecipate è estremamente importante, non già per la sopravvivenza soltanto delle società stesse, ma anche per l'impiego delle risorse dell'Ente secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 201 del 2022 soprattutto l'articolo 30 che ne prevede la ricognizione puntuale al termine di ogni esercizio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione per il punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente, visto che oggi ci sono pochi interventi, faccio un intervento rispetto a questa delibera che è molto importante, io veramente sono contento che si porti una delibera del genere al Consiglio Comunale, perché il Comune è sostanzialmente un erogatore di servizi pubblici, quindi il fatto che ci sia una delibera per monitoraggio è un atto di novità che io apprendo con gioia, perché ci permette di fare una panoramica, di avere un'idea compiuta, ma anche di fare un po' di riflessioni su quello che succede e sul quadro dello stallo di salute dei nostri servizi pubblici locali. Io non so e immagino che la relazione sia stata costruita anche secondo delle linee guida, mi permetto di dire che nel monitoraggio dei servizi pubblici locali andrebbe inserito anche un monitoraggio relativo al lavoro nei servizi pubblici locali. Quindi un monitoraggio nelle condizioni di lavoro in cui sono messi tutti i lavoratori di questi servizi pubblici locali, io non so se questo

è fattibile o meno, però ci sono tanti parametri, per esempio, di soddisfazione del cliente, sarebbe bello anche vedere la soddisfazione di chi lavora se altrettanto elevata, se peggiora, se migliora, se ci sono..., se c'è soddisfazione sui salari percepiti, c'è soddisfazione sui contratti attivati e così via. È una battuta, forse neanche troppo, però io ritengo che sia un elemento importante, perché nel monitoraggio dei servizi per il Comune, vedere la soddisfazione dei cittadini, ma c'è anche l'aspetto importante di chi questi servizi pubblici locali li porta avanti con la fatica del proprio lavoro. Questo non è oggetto della discussione quindi non ne parlerò, però mi concentrerò sull'aspetto dei dati che sono un po' emersi da questo monitoraggio. Io penso che ci siano delle cose che, secondo me, dovremo evidenziare e che solo delle criticità importanti in primis rispetto ai sondaggi che vengono effettuati con i cittadini. A me ha particolarmente sorpreso in negativo, non ha sorpreso perché me lo immaginavo un pochino, però vederlo rappresenta un po' un che mi ha allarmato. Rispetto alla percezione sul confronto rispetto all'anno precedente 2022 se il servizio x è migliorato o peggiorato, se voi andate a vedere quello che c'è scritto nella relazione per quanto riguarda la mensa il 37% delle persone ci dice che il servizio mensa rispetto all'anno precedente è peggiorato. Se andiamo al servizio degli asili nido questo numero scende un pochino però il 27% dei cittadini, uno su tre ci dice che il servizio è peggiorato. L'unico servizio tra tutti quanti che migliora nella percezione del cittadino è lo scuolabus. Ne prendiamo atto, non so quali siano stati gli elementi di novità, però per tutti gli altri nelle tabelle se leggete il confronto con l'anno precedente c'è un peggioramento nella qualità del servizio, nella percezione della qualità del servizio al cittadino, non che quello sia la verità assoluta, però è un dato secondo me su cui dovremo un po' riflettere, perché poi alla fine i cittadini sono le nostre cartine di torna sole, sono quelle di cui parliamo se ci dicono che i servizi peggiorano secondo me dovremo allarmarci e non poco. Poi ci sono un po' di elementi che mi lasciano un po' perplesso in generale su come sono strutturati questi servizi, in particolar modo sullo scuolabus io rimango sorpreso perché i cittadini dicono che è migliorato, poi mi sono andato a fare un confronto con Marino e Albano sul costo del servizio dello scuolabus, servizio Schiaffini; il nostro il comune è un Comune che ha un costo per questo servizio che è assolutamente fuori mercato rispetto..., confrontandolo sia con Marino che con Albano, due Comuni diversi, che hanno anche un'estensione diversa, reddito pro capite simile Albano, Marino un po'

più basso; eppure il costo del servizio per il Comune di Marino è nove mensilità 16 euro 50, se andate a vedere ho fatto il totale fa circa 148 euro l'anno, mentre il Comune di Ciampino, la fascia più bassa ISEE è zero, paga 233 euro l'anno, la più alta arriva a pagarne 570, praticamente un utente ha 35 mila euro di ISE non parliamo di Tronchetti, Provera, parliamo di due dipendenti pubblici con figli a carico, con uno stipendio medio, con una casa di proprietà immagino. ISE 30 mila euro, con una casa di proprietà due persone con un lavoro dipendente..., okay. Parliamo comunque di..., sicuramente..., ho preso la fascia più alta, parliamo pure della fascia intermedia, tutte le fasce è un costo più elevato, l'altro non capisco su questo servizio il perché a Ciampino costi così tanto all'utenza, un costo che cosa tanto anche al Comune, perché abbiamo un contributo che copre soltanto..., non mi ricordo la percentuale, una percentuale significativa di questo servizio, soltanto il 27% è coperto dall'utenza attraverso il costo..., il pagamento della tariffa. Quindi lo scuolabus a me rimane un po' il mistero di perché abbiamo questi prezzi così elevati anche confrontandoli con Albano, stessa cosa la fascia ISE 0 – 3 mila paga dodici euro al mese, la fascia 3 – 6 mila paga..., esonerata completamente, la fascia 3 mila, 6 mila paga dodici euro al mese, oltre 6 mila pagano tutti 25 euro al mese che comunque sono più o meno dalla decima fascia in poi per il Comune di Ciampino. Mediamente le fasce medie e alte pagano moltissimo di più questo servizio rispetto a qualunque altro Comune, le fasce basse praticamente anche. A parte la questione dello scuolabus abbiamo poi la riscossione dei parcheggi, pure su questo io vorrei dei chiarimenti, per la riscossione il Comune di Ciampino paga all'ASP un agio del 60%, un agio del 60% è tanto su un servizio del genere, se consideriamo che il costo che ha l'azienda sono le persone che stanno sostanzialmente in giro per la Città e il numero degli operatori io non so esattamente quale è, perché non abbiamo lo specchietto, poi su questo se l'Assessore ci dà dei chiarimenti è comunque un servizio per il quale paghiamo un agio significativo all'azienda. Poi anche un'altra cosa che non mi ha convinto tanto della relazione e su questo chiederei magari la prossima volta di avere un po' di delucidazioni, sul sistema di controllo, perché molto spesso qua sul sistema di controllo si rimanda poi ai contratti di servizio di ciascun servizio. Per carità, però noi come Consiglieri dovremo andare a chiedere l'accesso agli atti di tutti i servizi, tutti i contratti e andare a vedere come si sviluppa il controllo in linea di principio e poi controllare se effettivamente quello dichiarato sul contratto di servizio viene

effettivamente messo in campo; io chiederei un po' più di chiarezza e di descrizione analitica di quali sono effettivamente le modalità di controllo dell'erogazione di questi servizi. Magari questa è una richiesta per l'anno prossimo, per la futura relazione che ci verrà fornita. Un altro elemento che non mi ha convinto rispetto alle farmacie, rispetto alle farmacie qua mi sembra di vedere..., c'è soltanto un indicatore che viene riportato, che è il fatturato per farmacia e poi il fatturato per operatore. Ora quest'indicatore effettivamente nei margini di quello che viene considerato indicatore di una farmacia in salute, cioè 250 mila euro, 300 mila euro di fatturato per personale impiegato è una farmacia che viene ritenuta in salute; quindi tutte le nostre farmacie sembrerebbero in salute, dopodiché andando a vedere un po' in giro mi sembra di capire che mancano un po' di indicatori in questa relazione, importanti dovrebbero essere gli indicatori per la produttività che non si... soltanto in funzione del fatturato per operatore, ma anche attraverso quello che è il così detto "risultato operativo per addetto" che fa un quadro di quella che è la così detta "gestione puntuale" della farmacia e anche il rapporto tra quelli che sono i beni strumentali, materiali e immateriali e appunto il numero degli addetti. Questi due indicatori ci avrebbero fornito un quadro un po' più chiaro di quello che è lo stato di salute delle nostre farmacie e su questo chiederei all'Assessore se questa mancanza di questi indicatori è legata a motivazioni particolari o se per esempio nelle prossime relazioni possono essere indicati perché da quello che ho letto, come linea guida di Farmacap in assenza di questi tre indicatori non si può dire se una farmacia è in salute o meno, un indicatore solo non basta per darci una misura puntuale dello stato di salute. Mi fermo sempre sui parcheggi e concludo, è parecchio tempo che aspettiamo un piano sosta, abbiamo votato circa un anno fa una mozione in Consiglio Comunale in cui andavamo ad abrogare sostanzialmente almeno come indirizzo il pagamento dei dieci euro per ogni misura..., mancanza di pagamento della frazione oraria sostanzialmente, quest'abrogazione di questi dieci euro ancora non è avvenuta, il nuovo piano sosta non c'è, prendiamo atto che il quadro, questo specchietto di quella che è la situazione, lo stato dell'Arte, però c'è un ritardo su questo importante, soprattutto riguardo alla riscossione per i parcheggi, il piano sosta e l'attuazione di quelle che sono le linee guida che il Consiglio Comunale ha dato all'Amministrazione rispetto a questo specifico servizio, anche nella cornice difficile di un nuovo piano industriale e di una crisi aziendale, però io ritengo che quello è stato

deliberato, almeno che non si voglia tornare in dietro su quello che è stato deciso dal Consiglio Comunale mi sembra all'unanimità, una delle poche volte che tutto il Consiglio Comunale, eccezion fatta per il Centro Destra, perché loro quella norma l'avevano inserita, l'hanno messa, però c'era stata un'ampia maggioranza, quindi è passato circa un anno, comunque il piano sosta è ancora lo stesso; penso che sia il momento anche di operare in questa direttrice. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere, ha chiesto la parola il Consigliere Testa, prego.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, devo ancora una volta sottolineare un aspetto importante oggi in Consiglio Comunale, prima ne ho sottolineato uno che era quello del bilancio di previsione approvato entro il 31 dicembre, adesso devo sottolinearlo un altro, come sottolineava anche il Consigliere Porchetta. Per la prima volta viene approvato in Consiglio Comunale, viene approvata una relazione, ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Diciamo che io la vorrei chiamare e mi auguro che sia questo da parte dell'Amministrazione un'operazione di trasparenza riguardo a quella che la situazione attuale riguardo ai servizi pubblici erogati e di rilevanza economica. Perché se questa è un'operazione di trasparenza anche abbastanza coraggiosa dobbiamo dirlo, perché poi le criticità vengono espresse e sottolineate poi da chi legge i dati e da chi lo fa in maniera puntuale; però l'operazione di trasparenza e di lettura dei dati che magari non si era mai visto fino ad oggi in Consiglio Comunale, se l'operazione di trasparenza così come mi auguro e sottolineo che sarà sicuramente questo l'intento da parte dell'Amministrazione Comunale è anche il caso di sottolineare un altro di aspetto che evidentemente questi dati dovrebbero essere letti con un altro...., cioè la sottolineatura, due sottolineature fatte dal Consigliere Porchetta, che si leggono evidentemente nella relazione che è stata presentata, devono essere in qualche modo individuate e guardate con occhio critico e con la valutazione di un miglioramento. Tutto quello che noi leggiamo e sottolineiamo in quella relazione è che c'è una trasparenza, c'è una chiarezza nei dati e finalmente si approva una relazione, ma l'occhio critico ti dice che qualcosa va rivista e riguardata nell'ottica, appunto del miglioramento dei servizi stessi, non è che dobbiamo fare niente di particolare, i servizi devono essere migliorati e vengono evidenziati appunto dalla relazione. Sottolineo anche un altro

aspetto, forse giustamente guardava i dati della relazione sottolineando un terzo, un quarto, non sono soddisfatti, per me invece forse vanno letti nell'ottica un po' diversa, un quarto o un terzo della cittadinanza che indica che quei servizi non sono appunto espressi, fatti in maniera positiva, devono essere eletti invece per i due terzi o i tre quarti li guardano in maniera diversa, questo non significa naturalmente che non devono essere migliorati, perché laddove è possibile migliorare bisogna sempre intervenire, se quel terzo diventa un sesto mi permetto di dire che c'è un miglioramento sostanziale, se quei tre quarti diventa un sesto anche in quel caso è migliorato qualcosa. Questo lo dico perché? Perché evidentemente l'operazione di un'Amministrazione deve volgere alla relazione e guardare la..., con criticità e fare un miglioramento del suo operato, ma anche appunto esigendo da parte di chi eroga questi servizi una maggior disponibilità al miglioramento. Sottolineava prima il Consigliere Porchetta, come mai il servizio pubblico costa tanto per il trasporto dello scuolabus? Come mai c'è quest'evidenza di una visione positiva del servizio. Io posso dire che il servizio di scuolabus..., io conosco diversi cittadini che ne usufruiscono e la puntualità con il quale viene erogato, arriva il pulmino, arriva sotto casa, viene preso il bambino, viene portato a scuola in tempi giusti, ed è questo quello che si chiede a un servizio pubblico. Perché costa tanto? Secondo il mio punto di vista, bisogna fare anche un'altra sottolineatura, forse bisognerebbe spingere di più rispetto a questo servizio che potrebbe togliere alla Città molte automobili, forse non lo si fa in maniera adeguata, forse bisognerebbe pubblicizzare e rendere lo scuolabus abbinandolo evidentemente a un altro servizio fondamentale che è quello del pre e post scuola perché, se abbini lo scuolabus al servizio pre e post scuola funziona perfettamente in tutto. Se rendi lo scuolabus unico che fa arrivare i bambini mezz'ora prima, quaranta minuti prima a scuola, ed evidentemente non c'è un servizio di accoglienza predisposto, evidentemente quel servizio utilizzato da pochi si è visto costa di più. È evidente che il quadro si chiude anche in questa maniera; io prendo quello che diceva il Consigliere Porchetta, ma mi auguro che sia una lettura anche da parte dell'Amministrazione come una critica possibile per un cambiamento possibile rispetto a certi servizi, quello del pre e post scuola evidentemente non è partito, sappiamo tutti le vicissitudini nonostante le risorse, non c'erano stati iscritti, forse siamo partiti un po' tardi, ma rispetto al 2024/2025 l'anno scolastico, forse bisogna prevedere e partire un po' prima anche con la campagna di sensibilizzazione

riguardo a quel servizio. Chiedo scusa se vado in una struttura diversa rispetto a quella che è la ricognizione, ma lì c'è una lettura di un servizio che è quello dello scuolabus che evidentemente risente pesantemente della mancanza di quel servizio di pre e post scuola. Per il resto è proprio quello l'augurio che faccio, che quello che è scritto in quella relazione pungoli l'Amministrazione ad entrare in contatto e a relazionarsi con chi eroga questi servizi pubblici locali di rilevanza economica a fare meglio. La strada è aperta da come abbiamo rilevato, soprattutto con la disponibilità nuova da parte del management soprattutto di ASP riguardo a questo; quindi, mi auguro che vengano letti non solo da noi Consiglieri Comunali, non solo dall'Amministrazione Comunale, ma anche da chi eroga servizi e si adegui a nuovi canoni, naturalmente laddove è necessario di miglioramento, di cambiamento di quei servizi stessi.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere, lascio la parola alla Sindaca.

SINDACO: Grazie Presidente, era solo ovviamente per aggiungere che questo che noi stiamo per approvare è uno strumento nuovo previsto ovviamente..., è un obbligo di Legge, ma che ci dà anche degli elementi importanti proprio per una verifica costante di quelli che sono i servizi che vengono gestiti dalle nostre aziende che hanno una rilevanza economica e che hanno soprattutto un ritorno importante per i nostri cittadini, perché sono servizi che vengono fruiti dai cittadini, ovviamente noi oggi ci stiamo dotando finalmente di uno strumento che ci consente di avere un'idea complessiva, una percezione sia di quello che è il servizio reso, la percezione che hanno gli utenti, il rispetto anche degli obblighi contrattuali. Quindi questo è un dato, un elemento importante come amministrazione, io ovviamente..., il Consigliere Porchetta ha accentuato per quanto riguarda il servizio mensa più la parte degli insoddisfatti, ma il dato invece che emerge che c'è stato un aumento notevole percentuale invece degli utenti soddisfatti, perché qui si riporta addirittura un 12% in più di utenti soddisfatti del servizio mensa, che poi è quello anche che è il ritorno anche che abbiamo dalla commissione mensa che sappiamo quello è uno strumento tra l'altro bipartisan perché è composto sia da rappresentanti del Consiglio Comunale, ma per la maggior parte da rappresentanti dei genitori e delle scuole. Quindi su questo abbiamo e torniamo ad avere un ritorno importante. Per quanto riguarda il piano sosta ovviamente non si siamo dimenticati dell'impegno che abbiamo assunto, c'è stato però ovviamente anche questa situazione emergenziale di ASP con lo stato di crisi

che ovviamente ha affermato quello che erano tutti i ragionamenti che volevamo fare su una rivisitazione del piano sosta. Un servizio che sappiamo che ad Asp andrà a scadere al 31 dicembre 2024, nelle more intanto è stato dato come Amministrazione anche l'affidamento ad esperti dell'Università di Tor Vergata, proprio per la redazione di un piano sosta che sarà appunto anche quello un utile strumento per una rivisitazione in modo da evitare di fare degli interventi a spot, quindi di rivedere tutto il piano sosta sul nostro territorio, anche di rivedere il discorso appunto di quelli che erano questi importi, maggiorazioni per chi sforava il pagamento, anche di prevedere, perché l'idea era anche di prevedere anche dei periodi che parlavamo anche di un quarto d'ora per le attività commerciali, quindi per prevedere anche la possibilità di uno scambio che consentisse anche alle nostre piccole attività di avere degli apporti per quanto riguardava il servizio della sosta per chi è utente dell'attività del territorio.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca, prego Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Velocemente, forse nella fratta della spiegazione alcune cose le ho espresse in modo poco chiaro, innanzitutto se proprio vogliamo fare un discorso, sarebbe anche opportuno sapere quante sono le persone che hanno partecipato al sondaggio, se campione è statisticamente significativo, se vogliamo fare un discorso fino in fondo chiaro, che vogliamo prendere i numeri e giocare un po' come ci pare. Però leggendo un pochino la mensa l'anno scorso era al 50% degli utenti soddisfatto e 50% non soddisfatto, quest'anno siamo passati al 63%. Ora se questa variazione del 10% ha una variazione riteniamo significativa nell'ambito di..., non so quanti sono i sondaggi dell'anno scorso, non so quanti sono stati i cittadini che hanno risposto quest'anno, però se è così c'è un leggero miglioramento, ma siamo sempre nella cornice che uno su due più o meno non è soddisfatto, non c'è una grande differenza. Se andiamo sui nidi e vedete è molto chiaro il dato, la richiesta specifica "ritiene che rispetto a un anno fa tale servizio sia migliorato, peggiorato, invariato" la stragrande maggioranza dice invariato, però c'è un 30% che dice peggiorato, quindi uno su tre di quelli che ha partecipato dice che è peggiorato, sono semplicemente anche qui nell'ambito delle difficoltà che abbiamo di valutazione di questi sondaggi perché ripeto, la fonte qua è riportata, però magari la prossima volta sarebbe anche buono vedere questi dati invece che..., per capire un po' meglio quanto significato hanno e che tipo

di valore anche noi dobbiamo dare a questi dati, perché altrimenti facciamo una riflessione un po' così campata per aria, sicuramente ci può dare delle informazioni generali, ma non da cui dipende tutta la nostra analisi. Sul fatto che sulla mensa ci sia un eccesso di..., un trionfalistica onda di felicità, io ho riscontri un po' diversi e so per certo che tanti cittadini stanno chiedendo a gran voce una riflessione rispetto anche alle prossime..., comunque aumenti di tariffa per le fasce medio – alte, una riflessione sul pasto da casa e sulla possibilità che l'azienda ASP possa permettere ai cittadini di utilizzare il pasto da casa, è una riflessione che deriva da tante persone, che sollecitano questo tipo di possibilità, su cui immagino che prima o poi ci troveremo a discutere anche qui in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, sulla ricognizione dei servizi a domanda individuale a me compete anche un'analisi di tipo economico, quindi immaginare che i servizi erogati da ASP nel 2022 durante una crisi d'impresa dove chi ha seguito nel dettaglio e quotidianamente la vicenda sa che quasi ogni mese si aveva difficoltà a capire se l'azienda aveva un futuro o meno, immaginare che in una condizione del genere senza alcuna possibilità di accedere alle risorse finanziarie i servizi raggiungessero una qualità di tipo importante, la dico con una battuta se fosse successo questo allora quasi conveniva tenerla in crisi d'impresa perché significava che in quella condizione ASP avrebbe erogato servizi con una qualità superiore; ovviamente senza strumenti di tipo economico, di tipo finanziario secondo me è già un grandissimo successo e lo dico oggi dove in ASP abbiamo cambiato il management, dove speriamo di avere veramente una concreta possibilità di un risanamento strutturale dell'azienda. Però sempre perché i servizi sono a domanda individuale e andrebbero pagati dai cittadini che ne fanno richiesta, io voglio anche dire che i servizi sui quali magari il 37% degli utenti dichiarano che il pasto è peggiorato, io riscontro che a fronte di entrate per 886 mila euro all'anno, l'Ente spende un milione 717 mila euro e quindi le entrate coprono poco più del 50% della spesa totale del servizio. Quindi il 63% sono quelli soddisfatti, il 37 dice che forse il servizio potrebbe essere migliorato, io aggiungo il 48% di chi usufruisce del servizio non paga il servizio. Poi passiamo agli asili nido, questa è una considerazione che aimè da tecnico della Giunta devo rilevare, poi alla fine è giusto criticare nella misura in cui si paghi quello

che si riceve. Asili nido stessa cosa, a fronte di un'entrata di 624 mila euro abbiamo una spesa di un milione e 400 mila. La copertura dell'entrata è il 45% dell'erogato, cosa voglio dire? Lo scuolabus sono tutti felici, sì forse perché non paga nessuno, perché qui c'è l'83% dell'evasione, noi oggi dobbiamo monitorare tante cose, dobbiamo monitorare anche questo, perché a fronte di un'entrata totale sui servizi a domanda individuale per 2 milioni 857 mila euro il Comune spende 4 milioni e 600 mila euro, quindi c'è un'evasione di un milione e 700 mila euro, poi ben venga la qualità del servizio perché è un obbligo, è un auspicio, è un obiettivo dell'Amministrazione nel controllare anche l'erogazione del servizio per qualità, puntualità e quant'altro. È evidente che è un ragionamento su quella che è l'evasione generale, perché qui parliamo che su tutti i servizi..., ebbene il 38% evado e ripeto sono servizi a domanda individuale. Poi sul discorso dei costi, i costi del servizio spesso sono anche derivati dai costi che sostiene la società affidataria, quindi in questo caso ASP per erogare il servizio stesso. Quindi in linea di principio il Consigliere Porchetta ha ragione, dice "certo gli altri spendono di meno perché evidentemente il servizio costa meno o è meglio erogato" noi siamo in una condizione dove potremo ottimizzare anche i costi andando ad operare dei tagli trasversali sulle strutture dei costi aziendali, ma ovviamente questo comporterebbe delle scelte che non abbiamo neanche pensato di poter fare, quindi è ovvio che dobbiamo gestire il risanamento di ASP in un periodo transitorio dove intanto è importante che l'azienda abbia oggi una speranza concreta di risanamento, certamente andremo verso una riduzione significativa di tutti quei costi che possono essere eliminati o comprimibili, è evidente che la struttura aziendale che per erogare i servizi per 5 milioni di euro ha una struttura che è addirittura superiore al numero dei dipendenti dell'Ente, è evidente che è un fardello che noi ci troviamo a dover gestire, lo dobbiamo ottimizzare e certamente dovremo capire nel 2024 quali sono i costi reali di ASP per ogni servizio erogato, posto che i costi di struttura della direzione arrivano ad essere un milione 741 mila euro, questo l'ha definito la società che ha redatto il piano industriale, c'è tanto lavoro da fare, questo biennio dobbiamo certamente arrivare a risanare l'ASP, ad ottimizzare i costi e a migliorare i servizi, va fatta anche un'educazione civica rispetto al quale è giusto valutare benevolmente o diversamente la qualità di un servizio ed è ancora più giusto pagare quel servizio che a domanda individuale se

diversamente disatteso diventa un costo certo, un costo pieno per la collettività e grava sul bilancio comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, non vedo altri iscritti a parlare. Quindi dichiaro chiusa la discussione del punto all'ordine del giorno, non vedo dichiarazioni di voto. Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto riguardo al punto all'ordine del giorno che pongo in votazione. Punto terzo, proposta 115 del 2023 "approvazione della relazione di cognizione di servizi pubblici locali di rilevanza economica". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 14 voti favorevoli, due contrari, la relazione di cognizione è approvata. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Contrari zero, astenuti due. Con 14 voti favorevoli, due astenuti il terzo punto all'ordine del giorno, l'immediata esecutività è approvato. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROPOSTA 113/2023 RICOGNIZIONE PERIODICA E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31/12/2022 – ARTICOLO 20 DECRETO LEGISLATIVO 175/2016 E ARTICOLO 17 DECRETO LEGGE NUMERO 90/2014 -**

PRESIDENTE: Assessore Catalini, prego.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, la proposta di delibera di Consiglio Comunale è la numero 113 del 12 dicembre e attiene alla ricognizione periodica e piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175 e dell'articolo 17 del Decreto-legge numero 90 del 2014. Anche questa è una delibera ex Legge, serve a fare la ricognizione con tanto di notifica alla Corte dei Conti di quello che è il possesso delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente. Anche questa delibera è supportata oltre che da i pareri favorevoli per regolarità tecnica della Dottoressa Spirito e regolarità contabile della dottoressa Spirito, anche dall'organo di revisione economico finanziaria. Allegata è parte integrante di questa delibera c'è una relazione che è l'allegato A, che è la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'articolo 20 del 175 del 2016. I dati sono relativi all'anno 2023, scusate i dati relativi all'anno 2022 e piano di razionalizzazione relativo all'anno 2023. Questa è una relazione meramente tecnica perché altro non fa che verificare le partecipazioni dirette e indirette dell'Ente all'interno di società, soggetti economici e anche soggetti di diritto privato a rilevanza economica pubblica. Come al solito come sapete l'abbiamo detto tante volte il GAP Il gruppo d'Amministrazione pubblica è formato principalmente da quattro soggetti, quindi ambiente energia e territorio, l'azienda servizi pubblici, l'ACEA ATO 2 e consorzio bibliotecario, in questo caso vengono definiti nel piano di razionalizzazione per l'anno 2023 Ambiente, energia e territorio, servizi pubblici ACEA ATO 2. Ovviamente rispetto agli obiettivi di DUP per le società partecipate sono elencati in questa relazione quelli che sono gli obiettivi generali per le società partecipate, nonché l'obiettivo

specifico per ambiente a seguire gli obiettivi specifici per ASP Spa, dove ovviamente sono stati inseriti tutti quei punti di monitoraggio...

PRESIDENTE: Assessore chiedo scusa un attimo, siccome non si sente nulla, io almeno ho difficoltà a sentire, chiedo gentilmente anche al primo di stare in silenzio, grazie scusate ma non sentivo proprio niente, sentivo solo vociare.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, quindi dicevo gli obiettivi specifici per ASP che contengono il punto cinque del piano industriale che è l'azione di monitoring degli effetti di piano, che declinano tutta una serie di indicatori economico – finanziari che servono a garantire che gli effetti di piano riportino in equilibrio l'azienda. Dopodiché l'azione di questa relazione è riferita fondamentalmente a una ricognizione di tipo economico – finanziario e patrimoniale, nonché la verifica di tutti quelli che sono gli amministratori attualmente in essere all'interno dei consigli d'Amministrazione di queste società. Non entro nei dettagli economico finanziari patrimoniali, perché soprattutto sulle società ASP e Ambiente, abbiamo recentemente approvato i bilanci riferiti agli esercizi anno 2022, per cui a novembre abbiamo di fatto approvato il bilancio di Ambiente; quindi, le analisi economico finanziarie e patrimoniali di quella società le abbiamo discusse meno di un mese fa. Per quanto riguarda invece la definizione degli amministratori questo per trasparenza è indicato per ogni azienda il Consiglio d'Amministrazione, la presidenza, quindi di fatto è un over..., una verifica esclusivamente tecnica che rappresenta i dati contabili e la composizione del Consiglio d'Amministrazione di ogni singola azienda. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione del punto all'ordine giorno. Non vedo iscritti a parlare; quindi, dichiaro chiusa la discussione del punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto riguardo al punto che pongo in votazione. Quarto punto all'ordine del giorno odierno.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 14 voti favorevoli la proposta 113 è approvata. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Consigliere Di Luca? Consigliere Deltutto?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 14 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti la proposta 113 è approvata. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROPOSTA 114/2023 INTEGRAZIONE DELIBERA NUMERO 72 ISTITUZIONE DI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE NOMINATE – CONSULTE – AI SENSI DEL CAPO TERZO DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE E DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI –**

PRESIDENTE: Prego Sindaco Colella.

SINDACO: Sì, Presidente soltanto un'integrazione, perché per mero errore materiale non erano state inserite nella consulta cultura, sport, tempo libero le richieste che erano pervenute nei termini delle associazioni ASD Cipollaro e compagnia instabile e traballante. Quindi in questo modo con questa delibera noi andiamo ad integrare la consulta sport e tempo libero; quindi, procediamo alla sua costituzione con successivo appunto decreto sindacale. Solo questo, il contenuto della delibera è una mera integrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca Colella, dichiaro aperta la discussione del punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti parlare per quanto riguarda il punto in oggetto. Dichiaro chiusa la discussione riguardo al punto, alla proposta 114, non vedo iscritti a parlare per quanto riguarda la dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto della proposta 114 che pongo in votazione.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 14 voti favorevoli la proposta 114 è approvata. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Consigliere Deltutto? Consigliere Di Luca?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 14 voti favorevoli, zero astenuti, zero contrari l'immediata esecutività della delibera è approvata. Chiudiamo con questo il Consiglio Comunale odierno, naturalmente vorrei fare a tutti voi e chi è in linea gli auguri di un felice 2024, non solo il solo a farlo, naturalmente passo un attimo la linea e il microfono al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, aspettavo i suoi auguri che sono sempre molto graditi, auguri di buon anno a tutti quanti voi.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca, questa volta mi limito semplicemente a fare un augurio molto importante, sentito di un buon fine 2023 naturalmente e di un meraviglioso e sereno 2024. Buona serata a tutti. Arrivederci.